

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
0171/905461 (solo ore serali)

DRA GONE

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 3 - 31 marzo 2016

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,30

Sito internet:
www.dragonedronero.it

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Essociazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via IV Novembre 63, Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

3 **Alleanza
tra montagna
e città**

5 **Un albergo
un borgo
una storia**

6 **Roccabruna:
accordo con
Maira Spa**

7 **Dalla frutta
ai ...
capelli**



7 **Il •
di vista**

8 **Appuntamenti
a Dronero
e in Valle**

11 **CRI e AIB
elezioni
comitati
locali**

13 **Calcio
e sport
15 locale**

MARZO

Si avvicinano le elezioni Comunali, nulla di nuovo all'orizzonte. Riteniamo non sia pre-tattica o carenza di classe dirigente, ma latitanza sì. L'avventura di Sindaco di un comune come Dronero, è pressochè inaccessibile a chiunque abbia una attività lavorativa, autonoma o meno, che risponda alle comuni leggi di mercato. Ormai la politica è riservata unicamente a chi ne trae motivo di sostentamento, nelle più svariate modalità, oppure a chi, per ragioni anagrafiche, ha il fine mese garantito. Chi non rientra nelle due categorie, e sfida il destino, paga di tasca propria e la razza è ormai in via d'estinzione. Una riforma seria della pubblica amministrazione, con libertà di gestione del personale da parte della Giunta, potrebbe risolvere il problema e lasciare alla politica il solo compito di indirizzo e controllo, ma ad oggi siamo molto distanti da ciò. Alla prima Giunta Acchiardi, che sta chiudendo il suo ciclo, abbiamo riservato un ampio spazio per poter illustrare il proprio ope-

rato, spazio analogo avrà l'opposizione per il giusto controcanto. Speriamo di poter conoscere presto gli sfidanti ed informarvi sui loro progetti. Questo il compito di chi fa informazione, critici, propositivi, ma distaccati. Scendere in campo fa male alla stampa locale e tradisce la fiducia dei propri lettori. Propositivi però sì, ed allora proponiamo quelle che riteniamo essere dieci necessità per Dronero. Un vero piano di sviluppo che definisca il quadro dei futuri investimenti e disegni la Dronero dei prossimi vent'anni. Consigli Comunali veri, senza preconsigli, in cui parlino solo gli eletti e nessun altro. Stop al consumo del territorio, tante sono le aree inutilizzate, non rubiamo altro verde. Certificazione green e più cultura del territorio dronerese che tanti ci invidiano. Finire la circonvallazione per decongestionare il centro. Più parcheggi, più isole pedonali e più severità nel far rispettare le regole. Piazza XX Settembre da risistemare, troppo lo spazio sprecato. Salvaguardare la memoria ed il modo di vivere dronerese come eredità per le nuove generazioni. Più trasparenza: bandi, assegnazioni dirette, rimborsi spese, incarichi, emolumenti, consulenze, tutto online su un sito internet almeno decente.

R.D.

DRONERO

Intervista al sindaco Acchiardi

Consuntivo di cinque anni di amministrazione
in vista delle elezioni di giugno

Si stanno avvicinando le elezioni, incominciamo il nostro "servizio elettorale" dal Sindaco, Livio Acchiardi, che cortesemente ci accoglie. A lui la possibilità di illustrare le sue attività, gli lasciamo il microfono aperto perchè possa tracciare un bilancio del suo operato, nel prossimo numero daremo spazio all'opposizione per un sorta di contro canto, speriamo presto di poter dare voce alle nuove liste.

A Livio Acchiardi chiediamo di illustrarci i cinque anni del suo mandato ed i progetti per il futuro. Questi, in sintesi, gli argomenti trattati dal Sindaco.

1 - Situazione economica del Comune che abbiamo ereditato era molto delicata, il comune era sull'orlo del default (del fallimento, ndr). La situazione debitoria era molto pesante, ora, dopo 5 anni, il bilancio regge. Abbiamo trovato 1 mln di euro di debiti non dichiarati, un prestito a tasso zero da restituire alla Regione Piemonte utilizzato dalla Giunta Biglione per attrezzare il lotto B dell'area industriale in zona Ricogno. Erano gli anni della crisi, quindi richieste di insediamento



Livio Acchiardi

nenti industriali pari a zero, siamo comunque riusciti a vendere 10.000 mq alla Bitron, 10.000 mq alla società Alba Meccanica (con creazione di 20 posti di lavoro). Un lotto alla società Taverrola per un nuovo impianto di selezione uova e la relativa creazione di 6/7 posti di lavoro. Un lotto a Marino Energie Rinnovabili. Inoltre abbiamo gestito la rilocalizzazione dello stabilimento della cooperativa "Il Laboratorio", che cresce. In merito al debito in questione abbiamo concordato con la Regione Piemonte un piano di rientro a 10 anni e abbiamo già accantonato le risorse necessarie

2 - Apertura cinema/teatro

con risorse dirottate dalla Fondazione CRC, risorse che rischiavano di andare perse perchè inutilizzate (mancato acquisto area ex-ferrovia, ndr). Mancava il proiettore digitale che adesso finalmente arriva. Abbiamo affrontato il problema Evoque (ex Villino delle rose, ndr) individuando un nuovo gestore, la struttura è stata riaperta ed è diventata un punto di ritrovo importante per la nostra gioventù.

3 - Campeggio in area Pra Bunet, è stato realizzato un primo intervento con la creazione di una scogliera di rinforzo. Nell'ultima giunta un geologo ci ha assicurato, con tanto di perizia, che l'area campeggio, almeno per una buona parte, regge. A questo punto abbiamo sottoscritto una convenzione con l'associazione Farfalla (associazione che si occupa di mountain biking, ndr), serve per rivitalizzare l'infrastruttura incominciando con la manutenzione ed il presidio dell'immobile, ora di fatto abbandonato. Se l'iniziativa funziona si passerà all'attivazione del campeggio. Questo primo intervento si innesta nel progetto di allargamento della pista ciclabile con la realizzazione del collegamento tra Dronero e Villar S.C. mediante un percorso

Massimo Monetti
(continua a pag. 6)

25 aprile 1955

in regalo
la riproduzione
del bollettino
parrocchiale

Il 25 Aprile è vicino, abbiamo pensato di ricordare l'evento di 71 anni fa ristampando la cronistoria degli avvenimenti tragici che interessarono Dronero tra il 1943 ed il 1945 tratta dal Bollettino Parrocchiale del 1955, a firma dell'Arciprete Don Giovanni Raviolo che, nell'occasione del decennale della ricorrenza, ripercorse con prosa asciutta, da cronista di guerra, i fatti che insanguinarono le nostre contrade.

Leggendo queste righe non si può non respirare un po' dell'angoscia e della tragedia che vissero i nostri padri ed i nostri nonni, così come non si può non provare un sentimento di riconoscenza verso quella nuova generazione politica che dalle macerie della guerra pose le basi per la costruzione della casa comune europea. Istituzione oggi tanto bistrattata, ma che pur tra mille difficoltà, ha consentito all'Europa di vivere 70 anni di pace. Ringraziamo il Dott. Alberto Bersani che ci ha messo a disposizione il documento originale.

RD



30 giorni

A cura di Alessandro Monetti

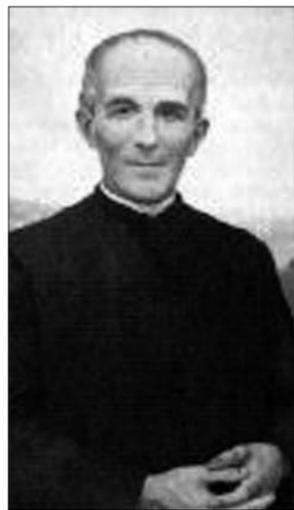


Nuovo proiettore per il cinema Iris

MESE SCORSO. Nella seduta dello scorso 11 febbraio, la Giunta comunale di Dronero con delibera esecutiva ha approvato il progetto di "Ammodernamento e riconversione al digitale del Cinema Teatro Iris". La spesa da sostenere si quantifica intorno ai 66.003,00 euro così ripartiti: 39.900,00 euro per l'acquisto e l'installazione di un sistema di proiezione 2D; 6.900,00 euro per l'acquisto e installazione di un impianto di ricezione satellitare Open Sky completo di ricevitore e antenna; 4.900,00 euro per l'acquisto di rete intranet di gestione della sala; 2.400,00 euro per l'acquisto e l'installazione di aggiornamento audio Dolby. La spesa verrà finanziata con il contributo di 50.000 euro concesso dalla Compagnia San Paolo.

Don Mattio è Venerabile

3 MARZO. Papa Francesco ha firmato l'autorizzazione alla pubblicazione, da parte della Congregazione delle cause dei Santi, del decreto sull'eroicità delle virtù che comportano la venerabilità di Don Bernardo Mattio che, d'ora in avanti, potrà essere chiamato per l'appunto, Venerabile. Don Bernardo Mattio è il primo sacerdote della nostra diocesi dichiarato Venerabile in oltre 500 anni. La causa di don Bernardo Mattio è iniziata nel 1966 dal lavoro e dall'intraprendenza di don Oreste Franco e del



Annalisa Riba

prof. don Pierino Conte. Il prossimo passo è l'attribuzione di un miracolo, verificato e accertato dalle varie commissioni preposte, per poter essere proclamato Beato.

Valanga in Valle Maira

5 MARZO. Alle 9.30 di mattina una valanga si è staccata ed ha colpito durante la sua corsa il mezzo spartineve guidato da Guido Einaudi, dipendente Comunale di Macra. Il veicolo è stato trascinato fuori strada dalla slavina ed il guidatore è stato scaraventato all'esterno dell'abitacolo di guida. Fortunatamente l'incidente non ha avuto conseguenze gravi per l'uomo che, dopo essere stato immediatamente soccorso da alcuni abitanti della zona, è stato portato all'ospedale di Cuneo per accertamenti.

86° Raduno del Gruppo ANA

13 MARZO. La giornata ha avuto inizio con la consueta registrazione dei gagliardetti sul sagrato della chiesa e l'alzabandiera. La santa Messa officiata da don Eligio Ghio, ha ricordato il sacrificio di tanti alpini. Dopo la funzione

traline di vigili del fuoco, polizia e carabinieri, ma non sono stati segnalati danni. Nella stessa zona, a Monterosso Grana, la terra aveva tremato la mattina del 13 marzo, con magnitudo 2 ed epicentro a 7 km di profondità.

L'epicentro dei due terremoti è stato sempre lo stesso: la zona di Monterosso Grana, Pradleves, Castelmagno e Dronero. I comuni di quest'area, secondo l'attuale normativa, sono in zona 3 della classificazione sismica del 2012, il che significa rischio medio di eventi sismici.

Spettacolo di Magia

19 MARZO. Nella sala-teatrino di Blink Circolo Magico, presso il palazzo del Teatro, si è tenuto lo spettacolo di Close Up: un appuntamento con la magia ravvicinata. Alcuni prestigiatori di Blink si sono alternati tra i tavoli e in scena proponendo una serie di giochi ed effetti magici attraverso l'utilizzo di carte, monete, corde, palline, dadi. Lo spettacolo è stato il sesto di otto programmati in questa stagione dal fervente circolo con sede in via IV Novembre.

Grave incidente in Spagna

20 MARZO. Nel terribile incidente avvenuto in Spagna il 20 Marzo, nel quale hanno perso la vita 7 studentesse italiane che viaggiavano su un pullman di ritorno a Barcellona, c'era anche una ragazza di origini droneresi: Annalisa Riba. Figlia di Paolo Riba, commercialista e contitolare di un avviato studio a Torino e a Dronero, e Consolata Bianco, Annalisa studia Farmacia all'Università di Torino ed è sopravvissuta all'incidente, riportando però una frattura alla colonna vertebrale. Adesso Annalisa è ritornata in Italia, fortunatamente non rischia la paralisi e non dovrà essere operata. Ora la aspettano due mesi di convalescenza. La redazione del giornale vuole congratularsi con lei e i familiari per il coraggio con il quale hanno affrontato questa brutta avventura e naturalmente augurarle una pronta e completa guarigione.

religiosa, sfilata sino al monumento degli alpini con la deposizione di una corona d'alloro da parte dell'ANA di Dronero ed alla lapide presso la piazza municipale, con la deposizione di una corona a cura del comune di Roccabruna. A seguire il ringraziamento del capo gruppo Mario Ribero e l'intervento del sindaco di Roccabruna Claudio Garnerò.

La giornata si è conclusa con il pranzo allietato da canti e musica preso il ristorante Cà Bianca dove è stato consegnato un gagliardetto a tutti i gruppi della sez. di Torino ed al rappresentante dell'Associazione Paracadutisti.

Terremoti in Val Maira e Grana

14 MARZO. Un terremoto di magnitudo 3.5 è stato registrato nel pomeriggio del 14 marzo in provincia di Cuneo dall'Istituto di geofisica e vulcanologia (Ingv). L'epicentro è stata individuato a 11 km di profondità nel comune di Castelmagno, in alta Valle Grana. La scossa è stata chiaramente avvertita dagli abitanti di Cuneo, Saluzzo, Borgo San Dalmazzo, Caraglio e Dronero ed alcuni hanno telefonato alle cen-

brevi • brevi

Via libera al bilancio della Provincia

L'Assemblea dei sindaci, riunitasi venerdì 18 marzo nella sede dell'università di Cuneo, all'ex Mater Amabilis, si è espressa unanimemente a favore del bilancio di previsione 2016 della Provincia (subito dopo approvato in modo definitivo dal Consiglio provinciale) che pareggia a quota 115 milioni di euro. L'assemblea, presieduta dal presidente Federico Borgna, ha anche approvato alcune modifiche allo statuto dell'ente e al regolamento per il funzionamento dell'assemblea stessa, così da renderla più snella e efficiente.

La relazione dettagliata sul bilancio è stata svolta dal consigliere provinciale delegato Marco Perosino che ha ribadito le funzioni fondamentali che restano in capo alla Provincia, in particolare la viabilità e l'edilizia scolastica, ma anche l'assistenza tecnica ai Comuni che andrà organizzata e l'importante settore coordinamento dei finanziamenti europei, per supportare il territorio nel reperire le risorse comunitarie. Le entrate della Provincia per il 2016 sono previste in poco più di 93 milioni di euro; in gran parte si tratta di entrate tributarie (48,8 milioni circa) e di trasferimenti (23,8 milioni di cui 22 dalla Regione e solo 1,7 dallo Stato). Confermate le aliquote tributarie del 2015 sull'Ipt (Imposta provinciale di trascrizione al 30%), Rca (Responsabilità civile auto al 16%) e Tefa (Tributo ambientale al 5%). Le spese, che pareggiano a 93 milioni, riguardano in larga misura le spese correnti (73,3 milioni) e il rimborso prestiti (3,9 milioni). E' evidente lo sbilanciamento tra quanto la Provincia versa allo Stato (22,3 milioni di euro) e quanto riceve dallo Stato (1,7 milioni di euro). La seduta si era aperta con un minuto di silenzio e un lungo applauso in memoria di Mario Riu, vicepresidente della Provincia morto a dicembre.

Posta a giorni alterni nella Granda

Il problema della consegna della posta a giorni alterni è stato uno dei temi affrontati al termine dell'Assemblea dei sindaci della settimana scorsa. Il presidente della Provincia, Federico Borgna, ha inviato con i sindaci di Fossano e di Mondovì, una lettera al ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Enrico Costa.

Da aprile la consegna della posta a giorni alterni interesserà 159 Comuni della Granda che sommati ai 38 della prima fase avviata a ottobre, porterà ad un totale di 197 su 250 i centri della provincia dove la posta ordinaria (lettere, pacchi, telegrammi e raccomandate) saranno recapitati un giorno lavorativo su due e un giorno no. La decisione risulta poi ancora più incomprensibile per la decisione di Poste italiane di consegnare giornalmente riviste e giornali almeno sino a fine anno. "Non capiamo quindi quale sia la razionalizzazione - scrivono ancora - se in ogni caso i postini saranno impegnati giornalmente nella consegna sul territorio".

La normativa europea ammette, peraltro, la deroga al servizio universale soltanto in casi "eccezionali" che, in questo caso, diventerebbe la normalità. Il ministro Costa ha convocato per giovedì 24 marzo a Roma una conferenza unificata con rappresentanti di Poste, Agcom, Regioni, Province e Comuni.

Percorsi escursionistici: 6 milioni di finanziamenti

Fondi europei in arrivo per i progetti di promozione turistica che Unioni montane, Unioni collinari, Parchi e Gruppi di azione locale (Gal) potranno presentare entro il 29 aprile 2016, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, misura 751. Si tratta di 12 milioni di euro per investimenti destinati a migliorare ed a creare itinerari escursionistici, cicloturistici, infrastrutture per l'arrampicata sportiva e la riqualificazione rifugi e strutture per escursionisti, oltre ad incentivare l'informazione turistica locale nelle aree montane e rurali del Piemonte.

Se n'è parlato in Provincia a Cuneo mercoledì 9 marzo in una affollata incontro con i rappresentanti degli enti beneficiari e della Regione Piemonte - Settore sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera. Sono state illustrate le novità che caratterizzano l'attuale bando rispetto a quelli del precedente Psr 2007-2013. Tra queste, la suddivisione del territorio provinciale in tre comparti, invitati a presentare un piano di interventi comuni che potrà fruire fino ad un massimo di 2 milioni di euro per comparto, per un totale di 6 milioni di euro: Cuneo 01 che comprende tutta la zona delle Langhe, Alta Langa e Roero; Cuneo 02 per le vallate dalla valle Tanaro alla valle Gesso compresa; Cuneo 03 che unisce le Unioni Montane dalla valle Stura alla valle Po.

L'incontro è stata l'occasione per approfondire alcuni aspetti tecnici particolarmente complessi e chiarire le procedure amministrative da seguire. Da parte della Regione si è sottolineata l'importanza di presentare progetti relativi al cicloturismo e ciclo-escursionismo, oltretutto al completamento della rete sentieristica avviati negli anni precedenti. Il bando offre anche la possibilità di effettuare investimenti di riqualificazione di piccole strutture ricettive (rifugi, ostelli e bivacchi) e strutture a servizio dell'ospitalità diffusa, come quella creata in alcune borgate di montagna.

"Da più voci è stata evidenziata l'importanza del ruolo di coordinamento e indirizzo che può svolgere la Provincia di Cuneo - ha detto il consigliere delegato Roberto Colombero - che, tramite i propri uffici, sostiene un ruolo di raccordo tra le istituzioni e il territorio allo scopo di creare un prodotto turistico e escursionistico in qualche modo unico, omogeneo e coerente, basato su proposte chiare e su una promozione e informazione turistica coordinata tra il livello locale e quello regionale".

Aperta la stagione di pesca

Per circa 10 mila pescatori si è aperta domenica 28 febbraio la stagione di pesca in tutte le acque della Granda, ad eccezione dei laghi e bacini montani al di sopra dei 1.000 metri dove l'apertura della pesca inizierà la prima domenica di giugno. Rispetto all'anno scorso non ci sono particolari novità: i versamenti della licenza di pesca vanno entrambi intestati alla Regione. La stagione, che si concluderà il 2 ottobre prossimo, conferma le disposizioni di legge che riguardano gli attrezzi e i sistemi di pesca, la quantità e le misure del pesce pescato, i periodi di divieto e le zone "no kill", dove cioè il pesce pescato viene poi rilasciato.

Per pescare nelle acque interne del Piemonte bisogna essere muniti di licenza. Ce ne sono di tre tipi: la licenza di tipo A, per il pescatore che esercita la pesca quale attività professionale, è rilasciata dalla Provincia di residenza ed è soggetta al pagamento annuale delle tasse e soprattasse regionali, quelle di tipo B e D, per il pescatore dilettante, sono costituite esclusivamente dalla ricevuta di versamento delle tasse e soprattasse regionali. La licenza di pesca vale 365 giorni dalla data di versamento delle tasse e soprattasse e consente la pesca in tutte le acque interne italiane non sottoposte a diritti di pesca esclusivi. Sono esonerati dal pagamento delle tasse e soprattasse i cittadini italiani minori di anni 14.

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino (marinoitalo@gmail.com) e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Mariano Allocco, Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Sergio Aimar e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale: dragonedronero@gmail.com

Per contattare la redazione: redazione.dragone@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via IV Novembre 63 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 0171 - 905461 (solamente ore serali)

oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

IAT: nuovi orari

Informazione e accoglienza turistica

Dal 17 ottobre scorso e fino a fine maggio 2016 gli orari di apertura dell'ufficio turistico IAT VALLI GRANA E MAIRA saranno i seguenti:

mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30

giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30

venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30

sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30

IAT Informazione e accoglienza turistica

Comunità Montana Valli Grana E Maira

Piazza XX Settembre 3

12025 DRONERO (CN)

Tel. 0171-917080 fax 0171-909784

Foto in prima pagina

Roccabruna, Borgata Ferre

La casa che ospitò il comando partigiano della 104^a Brigata Garibaldi "Carlo Fissore"

La lapide recita: "Qui la 104^a brigata Carlo Fissore armò gli uomini e preparò l'insurrezione che vittoriosamente cacciò i criminali nazifascisti. Settembre 1943 - 24 aprile 1945"

MONCALIERI

Per una nuova alleanza tra montagna e città

Sono intervenuti i rettori del Politecnico, dell'Università di Torino e il ministro Costa

Lo scorso 29 febbraio, la *Montagna* è stata al centro dell'incontro "Promuovere lo sviluppo locale in condizioni avverse", organizzato da un gruppo di studiosi universitari ed esperti di aree rurali, presso il Collegio Carlo Alberto di Moncalieri. L'iniziativa ha riunito attorno al tavolo operatori, imprenditori, accademici erappresentanti di forze politiche, piemontesi e nazionali, che si sono confrontati sulle possibili azioni per rispondere al fenomeno della marginalità delle terre alte e sulle strategie da mettere in campo per integrare i territori montani in un disegno armonico con lo sviluppo urbano.

L'incontro si inserisce all'interno di una ben definita finestra di opportunità rappresentata dalla decisione dell'Europa di elaborare un piano strategico per la costituenda "Macroregione Alpina", un'occasione, che potrebbe essere l'ultima, per ripensare i modelli di sviluppo delle Alte Terre europee. L'area alpina identificata dalla strategia europea è il più ampio *hub* europeo a livello economico e produttivo, con un enorme potenziale di sviluppo: 46 regioni che attraversano 7 Stati (Italia, Germania, Francia, Slovenia, Austria, Svizzera e Lichtenstein); 76 milioni di persone che vivono nello territorio più ricco dell'Ue. Le città ne sono parte integrante. Le energie rinnovabili, il settore primario, le piccole e medie imprese, i servizi essenziali, costituiscono alcuni dei temi che la nuova strategia dovrà affrontare.



Il ministro per gli Affari regionali Enrico Costa

Per raccogliere pienamente la sfida i territori montani si devono attrezzare. Una delle proposte emerse nell'incontro "Promuovere lo sviluppo locale in condizioni avverse" è la creazione di un centro di ricerca alpino con sede a Mondovì e collegato in rete con altre realtà regionali ed extraregionali, in grado di produrre forme di innovazione non tanto trasferibili nelle Terre Alte secondo logiche top-down e urbano-centriche desuete - come ha sottolineato l'On. Enrico Borghi - bensì frutto della ricerca azione realizzata al suo interno.

Lungo l'arco alpino italiano sono già operativi da tempo almeno due importanti centri di ricerca che operano secondo questa impostazione: ad Est, l'Eu-raccon sede a Bolzano; al Centro, Unimont a Edolo (Valcamonica). Pur nella



Al tavolo del convegno i rettori del Politecnico e dell'Università di Torino

differenza di origini, di approcci e statuti, entrambi gli enti infatti mirano a valorizzare pienamente la loro natura alpina, mettendola in gioco rispetto alla nuova strategia europea, e puntano su di essa come carattere fondante tanto dell'identità istituzionale che della comunicazione pubblica. È evidente come manchi oggi ad Ovest dell'arco alpino italiano un istituto che, con proprie peculiarità e approcci, possa costituire un polo di innovazione montana per raccogliere quelle spinte e tendenze che si stanno manifestando con evidente intensità. Un centro di ricerca, didattica, formazione e consulenza da e per il territorio alpino, laddove quest'ultimo sia considerato il frutto proprio dell'intreccio tra la dimensione locale e il nuovo orizzonte europeo rappresentato dalla strategia europea.

Nelle Alte Terre la popolazione continua a diminuire, le imprese non si insediano, gli spazi coltivati arretrano di fronte all'avanzare della boscaglia, le infrastrutture materiali e immateriali rimangono drammaticamente insufficienti. E la montagna, vista dalla città, oscilla tra la visione della natura selvaggia e incontaminata e quella del *loisir* domenicale, fatto da un turismo mordi e fuggi. Le politiche nazionali e regionali, poi, sono in gran parte concentrate sulle grandi agglomerazioni urbane e gli enti locali intermedi sono stati smantellati dalla riforma del Titolo V. I piccoli Comuni - vera ossatura istituzionale della montagna - sono sempre più piccoli e senza risorse,

Lo spazio alpino, però, è prima di tutto un luogo antropico: costruito nella Storia dall'uomo e per l'uomo. Non è natura da conservare "intatta", né luogo di svago. È una risorsa preziosa, da integrare in un disegno armonico con lo sviluppo urbano. E il suo destino non è segnato dall'orografia o dell'altimetria, ma dalle politiche pubbliche e dall'azione collettiva dei territori e per i territori. Il Piemonte ha già perso molti treni per lo sviluppo locale delle Alte Terre, se perderà anche questo potrebbero non essercene altri.

Filippo Barbera
(Dipartimento di Culture, Politica e Società - Università di Torino e Collegio Carlo Alberto di Moncalieri)

SAN DAMIANO MACRA

Ricordo di Don Grassino

Il paese ricorda il sacerdote benefattore a 150 anni dalla morte

Mercoledì 16 marzo a San Damiano Macra presso la Casa di Riposo intitolata a suo nome è stata ricordata la figura di Don Grassino a 150 anni dalla morte.

Alla cerimonia in compagnia degli ospiti della struttura hanno presenziato il Vescovo Mons. Giuseppe Guerrini insieme al Parroco don Ugo, il Sindaco Diego Durando, gli amministratori, il personale ed i volontari della casa di riposo. Dopo la messa Secondo Garnero ha tracciato alcuni significativi aspetti della vita del sandamianese don Grassino e di ciò cui ha dato avvio; il Presidente della casa di riposo Michele Garnero ha sottolineato l'importanza di questa istituzione per il territorio ringraziando tutti coloro che in questi anni l'hanno sostenuta e fatta crescere.

La mattinata è proseguita con la visita alla cappella cimiteriale, oggetto di recente restauro, che ospita la tomba di don Grassino insieme a quelle degli altri parroci di San Damiano. Il pranzo in compagnia di tutti gli ospiti nel salone della casa di riposo ha suggellato questo incontro in un forte momento di vicinanza per la comunità. Don Domenico Grassino (27 marzo 1794 - 19 marzo 1866) parroco prima a Pagliero e poi nel Capoluogo morì a 72 anni lasciando come erede universale del proprio testamento la locale Congregazione della Carità, poi Opera Pia Don Grassino. L'opera pia nasce per offrire aiuto e sostegno alle famiglie povere, ai bambini ed agli anziani.

Nel 1916 diventa asilo e nel 1930 vede la presenza delle suore del Beato Cottolengo di Torino per offrire assistenza agli anziani. Negli anni '30 e '40 la struttura ospita anche un ospedale con sala operatoria. Negli anni '60 incomincia la trasformazione con il trasferimento dell'asilo, dal 1969 l'ospizio diventa casa di riposo e vede due successive ristrutturazioni, l'ultima e più importante ad inizio degli anni 2000.

mp



Casa di riposo Don Grassino

Cose della Granda

Lungo i binari del treno delle Meraviglie

Un libro di Storia ma anche di Geografia

di Franco Bagnis

Le oltre 100 persone presenti a Cuneo nel salone della libreria "l'Ippogrifo" che venerdì 11 marzo hanno assistito alla presentazione di un libro, a metà tra la guida turistica e la puntuale ricostruzione storica di quel territorio immensamente ricco di invidiabili scenari montani, attraversati da una storica ed ardita linea ferroviaria, la Cuneo-Nizza, erano lì per dimostrare con pervicace ostinazione il legame profondo a quei binari che sono come una finestra aperta sul mare e che permette a noi Cuneesi di sentirci orgogliosi cittadini del Mondo, il cui territorio non è solo un angolo buio.

Quando poi 3 anni fa quella linea ferroviaria è stata ridotta drasticamente ad un ramo quasi secco. divenendo in pratica una piccola fiammella; appena due coppie di treni in andata al mattino e due di ritorno il pomeriggio; in questo modo essa è diventata un collegamento appena simbolico, assolutamente non funzionale per un reale servizio di collegamento internazionale tra Torino, Cuneo e Nizza, tre città con legami storici derivanti da processi



Alberto Marcarini alla presentazione del libro

di scambi culturali e migratori ultra-centenari. In passato per i Cuneesi andare al mare, voleva dire andare sulla Costa Azzurra, più che nel Ponente ligure! Quella drastica riduzione nei collegamenti con Nizza ed il nizzardo è stato vissuto come un danno ed insensato impoverimento! Proprio quel libro, dal significativo titolo "la Ferrovia delle Meraviglie", scritto da un milanese, Alberto Marcarini, appassionato studioso di paesaggi e della loro storia rappresenta un'importante testimonianza dello scippo che il nostro territorio ha subito ed a cui noi Cuneesi non intendiamo assuefarci! La parte storica del libro è

una testimonianza di come nel corso dei secoli tra le valli del Cuneese e quelle del Nizzardo ci sia sempre stata un'assidua osmosi. Ne sono fedele testimonianza quei patti del Saretto nel pieno del 2° conflitto mondiale tra i partigiani cuneesi ed i maquis francesi

Oggi quei legami si sono ampliati: corre ad esempio uno scambio continuo tra il Parco francese del Mercantour e quello italiano delle Alpi Marittime:

Del resto è la Storia a dirci come il retroterra di Nizza e anche più in là è popolato da una grande quantità di emigrati piemontesi e liguri. Del resto la drastica riduzione delle corse ferroviarie

decise da Trenitalia ha fatto insorgere anche la protesta dei cittadini francesi, non solo della valle Roja ma anche delle Valli a monte di Sospel

Questo lavoro di Marcarini non vuole essere solo la testimonianza di una grandiosa ed intelligente opera umana.

E' a tutti gli effetti una guida turistica di un percorso che ha secoli alle proprie spalle; ricalca infatti una delle più importanti "vie del sale" del Piemonte.

La sua è una ricerca accurata delle testimonianze di un passato secolare, con l'implicito invito al turista curioso delle testimonianze di un passato in cui ci si spostava a piedi, salvo quei pochi signori che viaggiavano con il calesse.

Nel libro vengono riprodotte in fotografia quanto resta di quella importante "via del sale":

Chi scrive ogni anno era solito andare a percorrere in valle Roja alcuni tratti di quella vecchia via: in primavera andare a raccogliere all'inizio di marzo rametti di mimose fiorite e poi ancora a metà dicembre per raccogliere rametti di vischio da appendere in casa a 'mò di portafortuna ed il treno era il mezzo di locomozione migliore!

Iniziative a Dronero e S. Damiano Macra

Aspettando il 25 aprile

Nell'ambito dell'iniziativa "Aspettando il 25 aprile", che vede la collaborazione dell'Anpi e dei comuni di Dronero, Villar San Costanzo, Roccabruna, Cartignano e San Damiano Macra, saranno proposti i tre seguenti eventi: Venerdì 15 aprile: alle ore 21 nel salone parrocchiale di San Damiano Macra, "I giorni della liberazione in Italia e in provincia di Cuneo" conferenza proiezione a cura del Dott. Carlo Giordano e del Prof. Luigi Bernardi.

Anteprima uscita del volume "I Ribelli della Valle Maira" di Carlo Giordano - ingresso libero.

Sabato 16 aprile: alle ore 17 nel salone polivalente "Milli Chegai" di Dronero, Presentazione ufficiale del volume "I Ribelli della Valle Maira" di Carlo Giordano -



ingresso libero.

Venerdì 22 aprile: alle ore 21 al Cinema Teatro Iris di Dronero, Proiezione del cortometraggio "Neve Rosso Sangue" sull'eccidio di Valmala, diretto dal costigliese Daniel Daquino - ingresso libero. Info: <http://turismo.comune.dronero.cn.it/>

CELLE MACRA

Sentiero dei bottai

Percorso: durata 4,00 h - dislivello 540 m

Il sentiero si sviluppa tra i comuni di Macra e Celle di Macra ed è dedicato al mestiere del bottaio, diffuso in diversi luoghi, ma praticato in forma itinerante da molti abitanti di Albaretto, Celle di Macra e Marmora.

I costruttori di botti (cibriers) furono molto richiesti soprattutto nelle zone delle Langhe, Monferrato e Monregalese, dove erano apprezzati per l'abilità nella costruzione e nella riparazione di mastelli, zangole, botti e torchi utilizzati nella produzione dei preziosi vini. Le botti di Albaretto vennero usate anche dai commercianti ambulanti per riporre il cibo conservato.

Il percorso incomincia in Borgata Combe (Celle Macra), prosegue in Borgata Sagna, e poi si sposta nel comune di Macra passando per la Borgata Chiatignano, e Borgata Serremontello dove troviamo il punto espositivo dei Bottai. Prosegue poi incontrando altre borgate tra le quali: Garini, Cucchietto, Colletto, Marengo, Aramola, Palent. Il percorso termina alle Grange Curbia.



Lunedì 28 marzo il gruppo sul sentiero dei bottai foto Zema



ROCCABRUNA E SAN DAMIANO IN CONVENZIONE CON MAIRA SPA PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE FORESTALI

Con due diversi provvedimenti i Comuni di Roccabruna e di San Damiano Macra hanno affidato a Maira SpA la gestione programmata e controllata delle aree boschive comunali. Il progetto di filiera forestale per i diversi impieghi industriali del legno e la produzione di energia sarà sviluppato da una società di intervento denominata "Formaira srl" e controllata Maira SpA.

VILLAR SAN COSTANZO

Ciciufestival 20-21-22 maggio

Ritorna il Ciciufestival, l'evento che si terrà il 20, 21 e 22 maggio 2016 a Villar San Costanzo, che da anni valorizza e promuove il territorio villarese tra arte, cultura, musica e sport. Sono già iniziati i preparativi della 6ª edizione, che sull'onda dei successi degli anni precedenti, mira anche nel 2016 a far vivere tre giorni di festa nel piccolo paese all'ingressodella Valle Maira. L'evento si apre il venerdì con la giornata dedicata alle scuole, quando molti bambini si troveranno nel Parco dei Ciciu, pronti a scoprirne i segreti attraverso le didattiche in programmazione. Il venerdì seraverrà proposta una novità: l'organizzazione di un apericena nel parco a cui seguirà la serata animata dai dj, pronti a far divertire e ballare tutti fino all'alba.

Torna anche quest'anno il raduno "Boulder Ciciu



Block", protagonista della giornata di sabato 21 maggio, dove tanti sportivi si sfideranno a mani nude nell'arrampicata su massi e pietre! Come nell'edizione precedente la Sagra dei Saleset si unirà al Ciciufestival, per offrire a chiunque la possibilità di cenare nel Parco dei Ciciu il sabato sera ascoltando le musiche

della V rassegna di "Spazio Libero". Sono in programma anche altri momenti musicali che renderanno magica l'atmosfera nella Riserva naturale.

La domenica è in programma il Ciciu Mercatino per le vie del paese, le quali saranno animate da gruppi di musicisti e artisti. Visti i

risultati raggiunti nelle scorse edizioni la Pro Villar ha già messo in moto la macchina organizzatrice per ricreare un mercatino di alta qualità, dove la tradizione, l'artigianato e i prodotti agroalimentari della nostra terra accoglieranno i numerosi visitatori e partecipanti alla manifestazione. Inoltre ci sarà la possibilità di pranzare alla Sagra dei Saleset per far vivere a tutti una bella giornata, passeggiando nelle vie del paese per scoprire tante curiosità e novità. Le visite guidate al Santuario di San Costanzo al Monte, alla cripta e alla Cappella di San Giorgio sono in programma anche altri momenti musicali con la possibilità di usufruire del servizio navetta. Segnatevi quindi in agenda il Ciciufestival il terzo weekend di maggio, la Pro Villar vi aspetta!!
Info: al 328/2176406 - 327/1176661 - segreteria@provillar.it - www.provillar.it

Roccabruna - Centro Sportivo

Serata polline

La polline come presidio naturopatico: martedì 12 aprile presso il Centro Sportivo Val Maira

Numerose persone si rivolgono ai rimedi naturali per contrastare determinati malesseri, sia generali che specifici: tra questi il polline occupa un posto di rilievo. Possiede infatti diverse attività stimolanti, sia del metabolismo che dell'attività anabolica ed i suoi nutrienti hanno funzione antibiotica e riducono i radicali liberi. Il polline aiuta poi le prime fasi digestive e di assorbimento intestinale degli alimenti. Il polline è inoltre un ottimo antiossidante e protegge il sistema vascolare. Tutte queste caratteristiche sono determinate dalla sua composizione: sali minerali, fibre, vitamine, enzimi, glucidi, lipidi e proteine, tutti presenti in forma altamente assimilabile dall'organismo umano. Grazie alla collaborazione tra la Biologa Nutrizionista

Cos'è il polline?
Quali benefici ha sulla nostra salute e sul nostro benessere?

Val Maira Polline e la Biologa Nutrizionista Dott.ssa Michela Del Torchio

Vi invitano
martedì 12 aprile, alle ore 21:00
presso
Centro Sportivo
Val Maira
Pirellae
(Via P. Acchiardi, 14 - Roccabruna)

Nel corso della serata verrà illustrato lo studio condotto dalla Dott.ssa Del Torchio: "IL POLLINE DI CASTAGNO COME PRESIDIO NATUROPATICO"

Per info: 389 4789596
www.valmairapolline.it

[f](https://www.facebook.com/Valmairapolline) [@ValMairaPolline](https://www.instagram.com/ValMairaPolline)

Dott.ssa Michela Del Torchio e l'Azienda Aimar Val Maira Polline, si è voluto organizzare un incontro aperto a tutti per conoscere meglio polline e approfondire i benefici che ha sulla nostra salute. L'appuntamento è martedì 12 aprile, alle ore 21, presso il Centro Sportivo Val Maira (Via P. Acchiardi, 14 - Roccabruna). Per info: www.valmairapolline.it - 389 4789596

ROCCABRUNA

Corso di giardinaggio

Cenni generali su giardinaggio, gestione ecologica e consapevole del giardino ecosostenibile. tenuto da Luca Ferrione

Excursus sul giardino ecosostenibile, sulle sue componenti e sulla sua gestione in modalità consapevole ed ecologica, completano il corso due lezioni pratiche in date da definirsi.

Lezioni: 20, 27 aprile 4, 11 maggio
Fine novembre, inizio dicembre: 2 lezioni pratiche.

Orario: dalle ore 21,00 alle ore 23,00
Costo: euro 60.

Materiale occorrente

Teoria: biro, matita, blocco appunti
Pratica: forbici da giardino, guanti

Per informazioni e iscrizioni:

Proloco Roccabruna: 3490085599- www.prolocoroccabruna@libero.it

Biblioteca comunale di Roccabruna:

Martedì 16,30- 18,30 Giovedì 9,30- 12,30 Sabato 16,00- 18,00 Tel. 0171/909098

Centro Giovanni Giolitti

Venerdì 1° aprile 2016 ore 9,45 Sala polivalente Iris - Dronero

I Romani sulle Alpi e in Valle Maira

Illustrati alle classi Quinte della Direzione Didattica da Silvia Giorcelli, Università di Torino



• Ve ne sono tracce a Marmora, Elva, Pagliero, Busca, Costigliole Saluzzo, San Lorenzo di Caraglio, citando i luoghi più vicini a Dronero...
• Perché? Cosa ne sappiamo?

Centro Europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato
info: 3481869452 - giolitti@giovannigiolitti.it

Annunci economici

Mentone: affittasi bilocale molto luminoso a 150m dal mare - casino - centro. Settimanalmente o week end. Tel.3889383510 oppure 3284615218.

Cartignano, vendo caminetto-caldia Godin, atto a riscaldare 80 mq. Ottima occasione. Cell. 348-3034417

Affittasi in palazzina bi-familiare alloggio a piano terra composto da: cucina con angolo cottura, due grandi camere, bagno, cantina, garage e giardino privato. Riscaldamento autonomo Tel ore pasti 333-3770384.

Vendo alloggio adatto per due persone in via Giolitti 113/A a Dronero. Prezzo modico, trattativa privata. Tel. 0171-918238

Dronero Viale Stazione, vendesi alloggio composto da cucina, corridoio, camera, bagno, cantina. Sito al 3° piano con ascensore. € 48.000 cell. 328-0828016, cell. 328-2637332, tel 0171-917168 (solo ore pasti).

Affittasi in zona Viale Sarrea, gra-

zioso alloggio in palazzina composta di ingresso, cucinino, salotto, camera e bagno, due balconi. Riscaldamento autonomo. Tel ore pasti 0171-901004

Affittasi in zona Viale Sarrea, Via della Repubblica, appartamento completamente rinnovato e arredato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, ampio balcone, cantina. Cell. 340-0769826

Centralissimo, vendesi alloggio sito in Dronero, piazza San Sebastiano 6, secondo piano, costituito da ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, 2 balconi con splendida vista sulla piazza, ampio sottotetto. Per informazioni contattare il 3463050254 oppure il 3931834557. No intermediari.

Affittasi capannone in Caraglio di mq 200 libero da subito. Tel ore pasti 329-0641135

Vendo moto Beta Alp 400, anno 2010, unico proprietario Km 7000. Tel. 347-0382432

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici posso farlo inviando il testo per posta a: redazione dragone via IV novembre, 63 - Dronero oppure via e-mail: dragonedronero@gmail.com

DRONERO nel '900

Un Albergo ... un Borgo ... una Storia

di Luca Belliardo e Claudio Barbero



ALBERGO MODERNO - DRONERO m. 621 - Viale della Stazione

Camminare lungo un viale, guardare e non vedere cose che ci appaiono immutate: case, edifici, monumenti con storie da raccontare ma, aimè, sconosciuti ai più e ormai dimenticati perché parte di un contesto urbano ai nostri occhi sempre uguale.

Con queste poche righe si vuole "festeggiare" e ricordare uno stabile sito in Dronero a ridosso del Viale Stazione, stabile che proprio in questi giorni compie i 100 anni e di cui si stanno ultimando i lavori di restauro in vista di un nuovo utilizzo.

Da molti è conosciuto come l'Albergo Viale Stazione, anche se nel secolo scorso più volte cambiò nome seguendo le varie gestioni: Albergo Goggiola (1920), Albergo Moderno (1920-30-40-50), Albergo Ristorante Del Viale (1950-60-70-80-90), Locanda Del Viale (2000) fino ad arrivare a: Hotel Valle Maira e Ristorante La Porta Rossa (2008...) ed infine Bar Yellowline (2009...).

A questo punto credo sia interessante una breve premessa per meglio conoscere il contesto storico nel quale nacque questo fabbricato nell'ormai lontano 1916.

Il 13 ottobre 1912 venne inaugurata la linea ferroviaria Busca - Dronero che faceva capo alla nuova Stazione Ferroviaria di Dronero che andava ad affiancarsi alla vecchia Stazione del Tramway (costruita ed in attività dal 1879).

Nel 1913 l'area circostante alla Stazione Ferroviaria era praticamente disabitata, esistevano solo poche e modeste costruzioni ed il Comune, per meglio collegare le due Stazioni, aveva provveduto con la piantumazione di piante alla rea-

lizzazione di un viale albergo seguendo quella che allora era la Strada Nazionale Cuneo - Prazzo.

Dalla lettura di alcuni giornali locali dell'epoca, ed in particolare del "Il Progresso", appare subito

**Terreni fabbricabili
CON GIARDINO**
In prossimità delle stazioni ferrovia e del tram
Rivolgersi alla ved. Acchiardi

evidente l'inizio dello sviluppo urbanistico residenziale intorno a quell'area. Già allora, e parliamo dei primi mesi del 1914, veniva ripetutamente pubblicizzata con varie inserzioni sul giornale la vendita di "terreni fabbricabili con giardino" ed inoltre l'offerta di sempre più numerosi servizi di risto-

**NUOVO CAFFÈ RISTORANTE
DUE STAZIONI**
Isoardi Emilio, proprietario
SPLENDIDI LOCALI
SCELTI VINI - SERVIZIO INAPPUNTABILE

**Camere Mobiliate
d'affittare**
Rivolgersi al Caffè della stazione

razione e pernottamento. Nell'arco di un paio di anni (1914-1915), nonostante la grave crisi economica e l'inizio per l'Italia della Prima Guerra Mondiale (24 maggio 1915), a Dronero si sviluppava rapidamente il cosiddetto Borgo della Stazione. Con un articolo pubblicato su "Il Progresso" in data 20 marzo 1915 veniva riconosciuta e sancita la nascita di questo nuovo "borgo":

Nonostante la grave crisi che stiamo attraversando il Nuovo Borgo della Stazione o meglio delle Stazioni continua a svilupparsi con una

rapidità sorprendente: e non è da dubitare che se è vero il proverbio che chi ben comincia è a metà dell'opera, l'emigrazione dal centro di Dronero al di là del ponte dovrà effettuarsi ben rapida e numerosa.

Va intanto data lode al Signor Perano Antonio, nostro Consigliere Comunale che in breve lasso di tempo alla sua bella costruzione fatta l'anno scorso ne sta ora aggiungendo una seconda non meno bella della prima ai Sigg. F.lli Marchiò, al signor Celente di Roccabruna che sta ora gettando le fondamenta di una palazzina ed al signor Cesano che vuole far risorgere, se pur costruita tutta a nuovo, una casa nei pressi della fabbrica del signor Roascio in prossimità della rete ferroviaria.

E non si può dimenticare di rilevare come anche i locali dell'antica filanda Voli, vadano riprendendo nuova vita.

In essa l'operoso signor Bertaina ha testè finito di fare un magnifico e poderoso impianto della sua specialità di acque gazoze, liquori, ecc., il tutto azionato con impianto elettrico: ed il nostro bravo sig. Costa non ha dimenticato che, ora che tanta popolazione si sta agglomerando nel nuovo borgo, una scelta bottega di commestibili, coloniali, ecc., era necessaria, ed egli vi ha provveduto con molta abilità.

A tutti questi intrapren-

denti cittadini il più sincero plauso ed un augurio che, prosperando i loro affari e con essi il Borgo Maira molti altri ne seguano l'esempio a vantaggio dell'incremento e del traffico cittadino.

In questo contesto, nel 1916, risulta iniziata la costruzione dell'Albergo di cui ci stiamo occupando; l'istanza fu depositata in Comune in data 29 aprile 1916, presentata a nome dell'allora primo proprietario, "Galliano Giuseppe". Successivamente la commissione comunale (denominata Commissione d'Ornato) approvava e autorizzava il progetto in data 7 maggio 1916.

Inizialmente la costruzione si presentava a pianta quadrata con tre piani fuori terra più un piano interrato. Esternamente l'edificio era sobrio, lineare senza particolari rifiniture e ornamenti. Tre anni dopo, nel 1919, il Comune autorizzava una nuova istanza presentata dal sig. Galliano per la sopraelevazione di un piano del predetto fabbricato con l'inserimento in facciata di elementi di ornamento e abbellimento, seguendo quelle che erano le tendenze dell'epoca per le case signorili, il tutto in stile eclettico (mescolanza di elementi e tendenze diverse) che univa elementi tradizionali come il bugnato piatto e graffiato con accenni liberty sui timpani delle finestre (decori flo-

reali), balconi con pilastri sagomati per i piani inferiori ed in ferro per l'ultimo piano, mantenuti nel tempo ed ancora visibili oggi.

Lo stabile non subirà più modifiche fino al 1956 quando il nuovo proprietario, il Signor Antonio Rovera, provvederà alla costruzione di un nuovo fabbricato adiacente alla facciata posteriore, con la realizzazione di nuovi locali complementari all'albergo, ai piani terreno e primo.

Negli anni successivi gli interventi, benché numerosi e articolati, non comportarono più sostanziali modifiche di sagoma e vo-

lumi.

La struttura alberghiera negli anni ha continuato ad essere attiva ma è stata fortemente condizionata dalle vicende della vicina Stazione Ferroviaria con la flessione iniziata con la fine degli anni '60 (anno 1966) e poi con la chiusura della Stazione al traffico dei viaggiatori fino alla chiusura definitiva del traffico merci nel 1982.

Rimane a noi oggi un fabbricato simbolo della nascita di un borgo e dello sviluppo di un paese a cui nell'epoca giolittiana veniva riconosciuta una centralità politica e amministrativa a livello nazionale.

ALBERGO MODERNO G. COGGIOLA

DRONERO
DIRIMPETTO ALLA STAZIONE FERROVIARIA

GARINO FLAVIO

- Escavazioni • Demolizioni
- Realizzazione di scogliere
- Autotrasporti conto terzi
- Noleggio escavatori

Via Luisa Paulin, 21 12020 Roccabruna (CN) Tel. 335 5868672

Perano Ivano Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero
Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVC

Installare serramenti in alluminio consente un ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

VE-MA
COSTRUZIONI METALLICHE
LAVORAZIONE ALLUMINIO
via Caduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)
Telefono/Fax +39 0171 902321 • info@vemasnc.it



dalla prima - dalla prima -

Intervista al sindaco Livio Acchiardi

dancola che attraversa il Maira all'altezza del cimitero della frazione Monastero

4 - Asfalti. Sono stati investiti circa 400.000 euro recuperati dai ribassi asta, nel 2016 sono stati appaltati altri 240.000 euro.
5 - ENEL. Il rapporto tra ENEL e Comune di Dronero è stato normale fino alla 2006/2007. Con la privatizzazione ENEL la gestione del contratto è passato alle competenze della Cassa Conguagli che per 2-3 anni ha pagato regolarmente, poi più nulla. Il corrispettivo della fornitura gratuita ENEL è pari a 270.000 euro/anno che di fatto, da svuati anni, erano diventati crediti inesigibili. Prima abbiamo cercato di avviare contatti con l'azienda, senza arrivare a nessun risultato. Poi abbiamo deciso la via legale, però dopo alcuni dibattimenti il Giudice dichiara di non essere titolato per emettere sentenza. Ripartiamo da zero con il TAR (Tribunale Amministrativo Regionale, ndr) in questa sede vinciamo su tutto il fronte, ad ENEL vengono addebitate anche le spese legali. Nel frattempo però l'ENEL chiede, ed ottiene, la sospensiva, cioè gli effetti della sentenza del TAR vengono sospesi in attesa del ricorso. Infatti ENEL fa ricorso al Tribunale Superiore delle Acque a Roma. Il Tribunale si pronuncerà il 12 ottobre 2016 e la sentenza sarà definitiva. Abbiamo fiducia, ma temiamo che i giudici non vogliano creare un precedente che potrebbe creare problemi ad ENEL.

6 - Istituto Civico Musicale, bella iniziativa, molto apprezzata. Un bel servizio per la cultura cittadina che riporta anche un pò di gioventù al Centro Anziani, ospitato al piano terra di Palazzo Savio.

7 - Foro Frumentario. Il tetto è stato restaurato a regola d'arte, l'intervento sulle pitture ci sarà solo questa primavera per problemi tecnici.

8 - Bocciodromo. Abbiamo liquidato la parcella del professionista relativa alla prima progettazione, sono stati riaffidati gli incarichi, adesso il progetto si riduce a 1,65 mln euro ed il costo della progettazione a 59.000 euro. Sono stati salvaguardati i 782.000 euro dell'accordo di programma. L'appalto è stato vinto da una ditta di Padova, purtroppo la prima esclusa fa ricorso al TAR per un documento, quello relativo alla sicurezza, che a suo dire doveva essere parte integrante del bando ed invece era solo "in allegato". Il TAR dà ragione al Comune di Dronero ed adesso finalmente si parte. Il primo ap-

palto riguarda la costruzione del nuovo capannone per 12 nuovi giochi, si tratta però di una struttura polifunzionale, utilizzabile per altre necessità, che può ospitare fino a 1000 posti coperti, a questi si aggiungono 5 giochi omologati, collegati al capannone con passerella in legno lamellare, a questo si aggiunge un bar da 200 mq. Il progetto è quello di costituire presso il Baretto un polo sportivo, aggiungendo a bocce e calcio altri sport, perchè no il tennis.

9 - Ufficio Ambiente Energia. Le capacità impositive del comune sono al massimo, abbiamo quindi concentrato gli sforzi nella diminuzione delle spese iniziando con il risparmio energetico, siamo partiti

dello smaltimento rifiuti causa la riduzione dei costi di conferimento del "tal quale". Pensiamo di premiare i droneresi con una riduzione simbolica del costo della tassa rifiuti
17 - Le Manifestazioni. Fiera degli Acciugai, un successo. Un Borgo Ritrovato, la disponibilità delle famiglie nobiliari droneresi ha permesso questa bellissima manifestazione, poche altre realtà in provincia possono disporre di un patrimonio simile. Recentemente abbiamo promosso un servizio su Dronero trasmesso in 3 puntate su TVsat. Questo servizio ha registrato 1,2 mln di visite. Ad Espaci sono già arrivate prenotazioni da Liguri, proprio a seguito di questi



Livio Acchiardi delegato provinciale, l'assessore Alberto Cirio e l'ex sindaco Piargiuseppe Reineri al momento della firma della convenzione per il bocciodromo

monito- rando i consumi di tutti i punti luce. Abbiamo riscontrato un notevole miglioramento passando dalle lampade al mercurio a quelle a led (56% di risparmio nei consumi), poi siamo passati ai risparmi legati all'energia termica, ad esempio la caldaia dell'ospedale San Camillo, sovradimensionata, serve a riscaldare Casa Savio.

10 - Centralina Comunale, abbiamo fatto svariati interventi migliorativi, dalla sostituzione di svariate valvole allo sgrigliatore, siamo riusciti a contenere i tempi di chiusura per manutenzione, da 3 settimane a 2-3 giorni, il tutto a vantaggio della produzione di energia elettrica.

11 - Scuole Piazza Marconi, intervento da 600.000 euro per sostituzione infissi e efficientamento energetico, abbiamo utilizzato i fondi disponibili dalla riforma "La buona scuola" ed abbiamo utilizzato un residuo del finanziamento della Fondazione CRC, sempre per l'ex-ferrovia.

12 - Cimitero. Abbiamo realizzato un nuovo blocco loculi nel cimitero di Pratavecchia, oltre al rifacimento delle facciate di alcuni cimiteri di frazione.

13 - ENEL SOLE, sono stati rimessi a norma i pali della luce.

14 - PONTE OLIVENGO, rifatto il ponte di ferro.

15 - ACDA, concluso il lavoro di mitigazione ambientale del depuratore, adesso l'area è diventata gradevole.

16 - Raccolta porta a porta, il servizio è stato avviato con notevole successo, siamo arrivati a punte di differenziazione pari al 77%, questo ha avuto un forte impatto sui costi

servizi.

18 - Aree interne. Proponiamo il progetto della Porta di Valle da realizzare sull'area dell'ex caserma Beltrico, in Piazza XX Settembre.

19 - Progetto di riqualificazione Piazza Martiri, abbiamo in mente un progetto con la realizzazione di scale mobili coperte per collegamento all'area Pra Bunet a cui associare il miglioramento del contorno di Pra Bunet e zona Fuori le Mura, tutto questo però strettamente legato alla vertenza Enel che potrebbe portare nelle casse del Comune fino 12 milioni di euro.

20 - Supermercato, abbiamo ottenuto i pareri favorevoli, daremo a breve seguito alla variante di Piano Regolatore che ci permetterà di rilanciare il permesso per costruire il supermercato e di dar seguito ai lavori di restauro della ex-Stazione Ferroviaria. Abbiamo già avviato contatti con la società proprietaria del sedime ferroviario per recuperare la tratta dei binari.

A conclusione della lunga chiaccherata chiediamo al Sindaco un pensiero conclusivo per poi passare alle domande "Prima di tutto ringrazio i collaboratori, abbiamo fatto squadra con i funzionari in un momento di grande difficoltà. Ringrazio anche il capogruppo della minoranza che si è posto in modo intelligente, ci siamo sempre confrontati su tutte le questioni sul tappeto e sempre per il bene di Dronero. Con i droneresi non mai avuto nessun problema, hanno capito la situazione e mi hanno seguito. E' stata una grossa fatica, ma il bilancio è positivo"

Queste le nostre domande :

Un bilancio della collaborazione con Maira Spa.

Bilancio molto positivo, la collaborazione ha funzionato ottimamente.

Quale la situazione debitoria del Comune di Dronero. Quale il controllo della Corte dei Conti?

Il debito sta diminuendo, nel 2015 abbiamo un avanzo di bilancio di circa 500.000

euro, potremmo spendere in abbondanza, invece li teniamo per diminuire l'indebitamento. Siamo riusciti ad assorbire la diminuzione dei trasferimenti dallo Stato che sono passati da 1,2 mln a 200.000 euro e tutto questo senza aumentare le tasse. Sì, siamo sotto il controllo della Corte dei Conti, ma come tutti.

Progetto Aree Interne, come procede ?

Nel gruppo di consultazione, creato a livello di Valle per coordinare le attività, nessuno parla poi mi tocca leggere sui giornali il progetto di Prazzo per l'insediamento di scuole nell'area ex caserma Pisacane. Ora mi chiedo, anche come ex-Presidente della Comunità Montana, abbiamo investito a Stroppo circa 1 miliardo di vecchie lire e ora si parla di costruire in valle un'altra scuola? Perché non miglioriamo quello che c'è invece di fare cose nuove, in concorrenza con realtà già esistenti.

Dronero chiede un intervento importante, candidati l'Alberghiero e la Porta di Valle. Il problema è che non ci si confronta. Per la Porta di Valle io penso al coinvolgimento delle associazioni per la sua gestione. Occorre evitare i soliti campanilismi. In valle sono stati fatti tanti investimenti, ma se si analizzano uno per uno non si vedono grandi risultati. I progetti devono essere pensati per avere gambe autonome su cui camminare.

Quale lo stato del progetto Circonvallazione

La mia prima preoccupazione, riguardo la viabilità, è stato il mantenimento, in accordo con i comuni vicini, del corridoio per la futura realizzazione di una strada a scorrimento veloce da Dronero fino alla rotonda della est-ovest di Cuneo, 15 minuti di percorrenza. In merito alla circonvallazione il progetto in provincia c'è, non ci sono però i soldi per il nuovo ponte sul Maira all'altezza del bivio per il Villar. Bisogna fare pressioni a livello regionale. Faccio una proposta provocatoria, mettiamo sul tavolo una quota significativa di finanziamento attingendo alle risorse del BIM (Bacino Imbrifero Montano, ndr), così dimostriamo che il territorio ci crede e ci mette del proprio e con questi presupposti andiamo a cercare le risorse mancanti per realizzare il progetto. E' comunque un momento difficile per le opere pubbliche.

Tecnogrande, non si poteva fare meglio ?

La quota di capitale del Comune è scesa in quanto non abbiamo sottoscritto gli ultimi aumenti di capitale, nelle ultime assemblee ci siamo opposti all'affitto del ramo azienda. La situazione è molto difficile, alle assemblee non ci sono più il signor Merlo, la Confindustria, sembra venuto definitivamente meno lo spirito iniziale.

Si ripresenta alle prossime elezioni ? Con la stessa squadra ?

Sì, mi ripresento per spirito di responsabilità, in questi cinque anni abbiamo realizzato, ma anche progettato, molto e mi piace concludere i lavori iniziati. Se mi chiede se sono felicissimo di ricandidarmi, la mia risposta è no, è un lavoraccio, ma ritengo serio concludere il lavoro iniziato. Riconfermo la squadra, ci saranno delle defezioni a causa di problemi di famiglia e di lavoro, ma l'ossatura rimarrà la stessa.

Massimo Monetti

ROCCABRUNA

Consiglio Comunale

Accordo con Maira Spa per la gestione delle risorse forestali

Si è riunito il 1° marzo il Consiglio comunale di Roccabruna. Non molti i punti all'ordine del giorno, ma alcuni assolutamente rilevanti.

Primo fra tutti l'approvazione di accordo di sviluppo e collaborazione tra il comune di Roccabruna e la Maira S.p.A. per la gestione programmata e controllata della risorsa forestale con finalità primaria la produzione di energia.

"L'Amministrazione comunale intende istituire un regime di collaborazione per l'attivazione e lo sviluppo stabile del progetto filiera bosco energia per lo sfruttamento programmato e controllato delle risorse forestali di proprietà comunale, con finalità primaria la produzione di energia, nell'ambito del proprio territorio, improntato ad



Taglio del bosco nella pineta di S. Anna

una visione integrata e sostenibile ambientalmente ed a tal proposito ha valutato favorevolmente l'ipotesi di collaborazione prospettata da MAIRA S.P.A, società controllata dalla ex Comunità Montana Valli Grana e Maira ed attualmente dall'Unione Montana Valle Maira, alla quale questo Ente ha aderito, al fine di poter attivare un progetto organico di valorizzazione della risorsa forestale come previsto nel piano Forestale Aziendale (PFA) autorizzato dal Comune di Roccabruna, onde poter ricavare risorse finanziarie da investire per il miglioramento del patrimonio forestale e delle strutture comunali al servizio della locale collettività."

La convenzione, da subito operativa, avrà durata decennale.

Altro tema importante l'affidamento del Servizio di gestione manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento normativo, efficientamento energetico e riqualificazione impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale.

Rettificando la precedente deliberazione consiliare n. 43/2015, l'Ente ha provveduto alla nomina del geom. Roberto Olivero come responsabile del procedimento mentre gli oneri dei lavori di studio e progettazione di GREEN RESEARCH, come previsto dal capitolato speciale d'appalto saranno a carico dell'appaltatore. Appalto che avrà una durata di 18 anni.

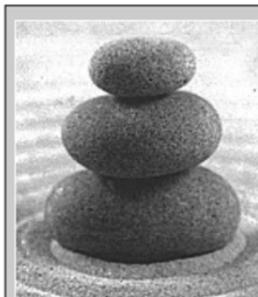
Due delibere, una consecutiva all'altra, approvano la convenzione di gestione associata del servizio di segreteria tra i comuni di Dronero e Roccabruna e contestualmente rescindono quella in essere tra Roccabruna e Stroppo, Canosio, Prazzo. Il provvedimento si è reso necessario dato che il segretario comunale incaricato dr. Giuseppe Clemente, ha sostituito il dr. Vincenzo Masillo che in seguito a pensionamento ha lasciato la segreteria di Dronero. Il dr. Clemente si occuperà ora di Dronero e Roccabruna

In conclusione, l'adozione del progetto preliminare della variante parziale n. 04.04 al PRGC vigente

"Il Piano Regolatore Generale Comunale presenta molti lotti edificabili, ciò nonostante l'edilizia residenziale sta vivendo un periodo di stasi, questo anche perché molti lotti residenziali sono di proprietari che al momento non sono intenzionati a costruire e neppure a cedere la proprietà. Paradossalmente esistono richieste di realizzazione di nuove costruzioni che stante la situazione sopradescritta, il Comune è impossibilitato a soddisfare. Pertanto si rende necessario operare una redistribuzione della cubatura disponibile inutilizzata a scapito di coloro che hanno dichiarato di non volerne usufruire ed a vantaggio di coloro che hanno richiesto e sono intenzionati a realizzare nuove costruzioni a breve termine". La modifica più evidente è quella dell'inserimento di una nuova area produttiva di 1700 mq a scapito di una precedente area residenziale.

Per dovere di cronaca, occorre anche ricordare che la seduta è stata interamente registrata dal consigliere di minoranza Giorgio Verutti che ha lamentato il fatto che i verbali - per linguaggio burocratico e stringatezza - non sempre rendono conto delle discussioni in Consiglio e che, visto che la legge glielo consente provvederà a tenere memoria registrata delle prossime riunioni consiliari.

ST



Studio Mudra

Massaggi professionali Base, sportivo, anticellulite, cervicale, hot stone, shiatsu, riflessologia plantare. L'operatrice del benessere propone massaggi olistici e con creme specifiche per alleviare dolori e decontratturare la muscolatura, allontanando fatica e stress.

Studio in via Roma a Caraglio
Si riceve su appuntamento al 328-6850929

IL • DIVISTA Tu o io?

di Italo Marino

Riflessioni su qualche aspetto della comunicazione interpersonale

Da piccoli abbiamo l'abitudine di metterci in primo piano, ci crediamo l'ombelico del mondo, e, chi più chi meno, andiamo avanti così anche da grandi. Ricordo che la mia Maestra buonanima (la scrivo con l'iniziale maiuscola), per rintuzzare il vezzo di metterci sempre in posizione di primadonna, soleva dirci: "Io ... asino primo!". Gli Inglesi, non saprei dire perché, scrivono "I", io, con la maiuscola, forse per compensare la brevità del pronome con la ... statura. D'altra parte è il pronome di prima persona, quindi ...

E allora io qui, io là, io su e io giù, ci mettiamo al primo posto; a meno che non si tratti di assumerci qualche responsabilità: allora l'io si defila per cedere il posto al tu, al voi, all'altro. Così è l'altro ad aver cominciato per primo, con le parole o con i fatti, con le dichiarazioni provocatorie o la corsa agli armamenti. E allora gli Europei attribuiscono agli Argentini la paternità di una malattia venerea che noi Italiani chiamiamo il mal francese e i Francesi il mal napoletano.

Lasciando da parte questo giochetto che conosciamo tutti, per averlo praticato o subito, mi interessa piuttosto parlare dell'opportunità di usare un pronome anziché l'altro nella comunicazione interpersonale.

Dire "tu" mi hai offeso o "io" mi sento offeso, può sembrare la stessa cosa, se non è zuppa è pan bagnato. E invece no, almeno così sostengono gli esperti di comunicazione. Come dire che nel bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto la quantità non cambia, ma l'ottica è ben diversa. Qualche esempio tratto dalla vita quotidiana può chiarire il concetto.

"Tu sei un gran disordinato: la tua camera fa schifo!" dice la mamma al figlio. Ma può dirgli: "Io sono stanca di passare ore a mettere in ordine la tua camera". Due espressioni per segnalare lo stesso problema. Problemi reali e frequenti, camere che sembrano campi di battaglia e non andiamo a vedere se la madre ha la mania dell'ordine ecc.. Nel primo caso, quello del "tu", si mette in primo piano il responsabile, si punta il dito, si dà "la colpa". Nel secondo caso la mamma esprime in prima persona un suo disagio senza incolpare direttamente. Se poi aggiunge "... la tua collaborazione mi aiuterebbe molto" o qualcosa del genere, magari ottiene qualche risultato. Un conto è sentirsi dare la colpa, altro è l'invito ad assumersi una responsabilità. Nel secondo caso il messaggio è "... così non va: tu puoi fare qualcosa".

Altro esempio: un ragazzo è attratto da una coetanea con cui vorrebbe stringere amicizia. Può dirle: "Cosa fai stasera?". Oppure: "Avrei piacere di parlare con te Se trovi un po' di tempo per un caffè o magari una pizza ...". Quale sarà l'approccio più adeguato? Nel primo caso lei potrà pensare (o dire chiaro e tondo): "Saranno pure affari miei?!" Nel secondo potrà dire sì o no, o prendere tempo con un "Ci devo pensare ti farò sapere. Grazie, comunque".

Così, allo sportello di un ufficio pubblico: "Voi mi avete mandato una bolletta ..." o "Vorrei un chiarimento a proposito di ..."

Naturalmente non conta solo quello che si dice, ma "come" si dice: il tono della voce può essere conciliante, assertivo o decisamente aggressivo. E contano i gesti, come puntare il dito o tendere la mano; e le posture. Gli esperti sostengono che un approccio adeguato può garantire buoni risultati e tutti noi lo possiamo constatare. Insomma, un po' di diplomazia, un po' di "savoir faire", non guasta; senza cadere tuttavia nell'adulazione (tra questa e l'arroganza ci sono tante vie di mezzo). E' vero che questa "tattica" può essere usata per spennare il pollo senza farlo strillare, ma anche semplicemente per il cosiddetto "problem solving": con reciproco vantaggio, senza vincitori né vinti.

Senonché a volte abbiamo un diavolo per capello, siamo in preda alle emozioni e la diplomazia va a farsi benedire.

E allora, tu o io? Dipende, da tante cose: dalla disposizione d'animo, dalle circostanze, dalle situazioni, dal tipo di relazione tra le persone in causa; in caso di emergenza va bene anche un messaggio perentorio, una sgridata, una sculacciata, una bacchettata, una sberla. E dipende da quello che uno vuole ottenere: se si vuole rinsaldare una relazione, metterla in stand by o troncarla. In questo caso, quando ci si vuol togliere di torno un rompiscatole, va benissimo il Tu: "... tu sei proprio un!" Un cretino, un poco di buono ecc.: c'è solo l'imbarazzo della scelta.

... E buona notte al secchio.

Tappezziere
Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

L. Matarasè
di Fenoglio Giorgio

MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

DRONERO

Dalla frutta ai ... capelli

Dopo i fratelli Fissore, arrivano i fratelli Cucchietti



Qualche mese fa annunciavamo la chiusura dello storico negozio di ortofrutta dei Fratelli Fissore, sotto i portici in via 4 Novembre; ora quel locale ha cambiato indirizzo e stile ed è diventato un negozio per parrucchieri. I gestori sono Stefano e Francesco Cucchietti (rispettivamente di 25 e 20 anni) e domenica 6 marzo hanno inaugurato la loro nuova attività. Il negozio è stato ridotto di dimensione ed è stato arredato con mobili "vintage": infatti, le due poltrone per uomini sono degli anni '40 e '50.

Un lunedì mattina abbiamo incontrato i due nuovi parrucchieri di Dronero per una breve intervista.

Quando avete deciso di aprire la vostra attività?

Quando inizi a fare questo lavoro pensi subito al giorno in cui aprirai il tuo negozio. Essendo fratelli, non avevamo dubbi sulla persona con la quale intraprendere quest'avventura. L'idea è nata all'incirca un anno e mezzo fa quando entrambi lavoravamo e un giorno parlando ci siamo promessi che, una volta trascorsa l'estate, avremmo iniziato questo progetto. Durante la nostra ricerca per il locale, Tino ed Enzo Fissore hanno chiuso il loro negozio e hanno proposto a noi di affittarlo: sicuramente è stata una grande fortuna.

Perché avete scelto questo tipo di arredamento?

Entrambi amiamo il "vintage" e, pensando al nostro

negozio, abbiamo deciso per qualcosa che accumulasse lo stile di tutti e due. Inoltre questo tipo di arredamento si inseriva bene nel contesto urbano.

Pensate di interessarvi ad un pubblico in generale?

Visto che siamo giovani per la maggior parte vengono ragazzi della nostra età. Occupandoci delle acconciature sia per uomini sia per donne, abbiamo cercato di interessarci a tutto il "range" possibile di clientela. Inoltre, con il taglio della barba in vecchio stile, abbiamo voluto ancor di più catturare l'attenzione degli uomini.

In questo inizio di attività avete avuto un riscontro positivo da parte della popolazione?

Sì, persino inaspettato. Il giorno dell'inaugurazione erano presenti tante persone e, anche dal punto di vista lavorativo, fino ad ora

in molti sono venuti per provare il nostro taglio. Forse all'inizio alcuni sono stati spinti dalla novità, ora il nostro compito è far sì che ritornino.

Questo negozio in passato è stato un punto di riferimento per Dronero. Pensate di ricreare la stessa atmosfera?

Non cerchiamo di ricreare lo stesso ambiente, ma sicuramente, speriamo proprio come nel passato, che questo locale possa essere un punto di riferimento per la gente. Non possiamo creare una cosa simile all'attività precedente, anche per la filosofia di relax e benessere che intendiamo trasmettere attraverso questo negozio. Abbiamo l'intenzione però, con l'arrivo dell'estate, di mettere nuovamente la storica panchina sotto i portici.

Quanto di quello che avete imparato a scuola è servito iniziando questa

attività, e quanto invece si impara solamente lavorando?

La scuola serve molto dal punto di vista teorico. Iniziando a lavorare però, impari molte cose che tra i banchi di scuola non apprendi. Per questo motivo l'esperienza lavorativa risulta fondamentale.

Se doveste dare un consiglio ai giovani come voi che vogliono iniziare una loro attività, cosa direste loro?

Di non aver paura. Quando hai un'età come la nostra spesso senti il peso dell'insicurezza. Il nostro consiglio è di superarla, andare avanti e credere molto in se stessi, nelle proprie qualità. Solamente così puoi raggiungere i tuoi scopi. Vorremmo ringraziare i nostri genitori, gli amici che ci hanno sostenuto e tutti i clienti, per il riscontro che abbiamo avuto.

Alessandro Monetti

DRONERO

La storia della Famiglia Savio

La recente inaugurazione della nuova sede del Civico Istituto Musicale nella bella cornice di Casa Savio ci ha stuzzicato la curiosità, abbiamo così rintracciato una discendente della famiglia che ci ha permesso di ricostruire, per sommi capi, la storia della famiglia.

La famiglia Savio è originaria di Cuneo, le prime notizie disponibili riferiscono che l'abitazione era in quella che oggi è via Roma, civico 21, davanti alla chiesa di sant'Ambrogio, nell'ultimo tratto di portici. Siamo a metà Settecento, in Francia regnava Luigi XVI e la Rivoluzione era alle porte, i due capostipite erano tal Bartolomeo Savio (1732-1819) e Teresa Chianale, dalla loro unione nascono sette figli.

Il terzogenito Pietro (1752-1850), conseguiva l'abilitazione all'esercizio della professione di "speziale" presso l'Università di Torino, si stabilisce a Dronero in Via Maestra, attuale Via Giolitti, nella casa dove ora è ospitata una parafarmacia, davanti



al Municipio. Pietro Savio sposa Marianna Piassolo (morta nel 1845), figlia del notaio Alessandro Piassolo, Segretario della Città di Dronero. Dei quattro figli di Pietro e Marianna, il terzogenito Carlo (1813-1880) esercita come il padre, la professione di farmacista. E' finito il sogno napoleonico e siamo in pieno Risorgimento, Carlo Savio sposa Caterina Denina

(1818-1909) dalla quale ha sei figli.

Il secondogenito di Carlo e Caterina, Pietro (1840-1913), divenuto poi prefetto del Regno a La Spezia, Genova, Ascoli Piceno e Padova, sposa Teresa Praille (1850-1934) dalla quale ha cinque figli (due femmine e tre maschi), di questi abbiamo recuperato una bella foto scattata nel cortile di casa Savio, in alto, da sinistra a destra, i figli Anna,

Carlo, Mario, Giuseppina ed Alessandro, seduti Pietro e la moglie Teresa.

Pietro e Teresa abitano la casa accanto alla Confraternita, forse avuta in eredità dal padre e dalle sorelle Piassolo, cioè dalla famiglia materna di Pietro.

I figli maschi non proseguono la discendenza e la famiglia si estingue. Il figlio Mario Savio (1880-1971) ingegnere, residente a Genova, erede di casa Savio, nel 1958 fa donazione della stessa alle Opere Pie Gattinara Roascio.

La casa viene venduta dalle Opere Pie al Comune di Dronero che utilizza il fabbricato delle carrozze come sede del Centro Giolitti, mentre il corpo della casa diventa sede del Centro Sociale, a piano terreno, e ufficio del Giudice di Pace, negli altri due piani.

Quando l'ufficio del Giudice di Pace si trasferisce a Cuneo arriva il Civico Istituto Musicale ed arriviamo così ai giorni nostri.

MM

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Dal 1 al 29 aprile

L'arte non insegna nulla se non il significato della vita - Caraglio

L'Associazione Culturale Marcovaldo organizza presso la sede nel Convento dei Cappuccini, via Cappuccini 29 a Caraglio, il ciclo di incontri "L'arte non insegna nulla se non il significato della vita. Lo sviluppo della cultura e la cultura dello sviluppo".

Venerdì 1 aprile: alle ore 18, "Cultivare il re-incanto - Come possiamo trasformare la società attraverso le arti".

Venerdì 8 aprile: alle ore 18, "Cultura e territori - Come la cultura può favorire lo sviluppo di un territorio".

Venerdì 15 aprile: alle ore 18, "Cultura e trasformazioni urbane - Il caso Torino: da ex città industriale a nuova meta del turismo culturale".

Venerdì 29 aprile: alle ore 18, "Credere nella cultura - Marcovaldo: 25 anni di progetti culturali e di investimenti in cultura.

Info: tel. 0171-618260, info@marcovaldo.it, www.marcovaldo.it

Venerdì 15, Sabato 16 e Venerdì 22 aprile

Aspettando il 25 aprile - Dronero e San Damiano Macra

Nell'ambito dell'iniziativa "Aspettando il 25 aprile", che vede la collaborazione dell'Anpi e dei comuni di Dronero, Villar San Costanzo, Roccabruna, Cartignano e San Damiano Macra, saranno proposti i tre seguenti eventi:

Venerdì 15 aprile: alle ore 21 nel salone parrocchiale di San Damiano Macra, "I giorni della liberazione in Italia e in provincia di Cuneo" conferenza proiezione a cura del Dott. Carlo Giordano e del Prof. Luigi Bernardi. Anteprima uscita del volume "I Ribelli della Valle Maira" di Carlo Giordano - ingresso libero.

Sabato 16 aprile: alle ore 17 nel salone polivalente "Milli Chegai" di Dronero, Presentazione ufficiale del volume "I Ribelli della Valle Maira" di Carlo Giordano - ingresso libero.

Venerdì 22 aprile: alle ore 21 al Cinema Teatro Iris di Dronero, Proiezione del cortometraggio "Neve Rosso Sangue" sull'eccidio di Valmala, diretto dal castigliolese Daniel Daquino - ingresso libero. Info: http://turismo.comune.dronero.cn.it/

Dal 18 al 22 aprile

Concorso Nazionale Istituti Alberghieri - Dronero

L'Istituto Alberghiero "Virginio-Donadio" di Dronero, in quanto vincitore della gara 2015, organizza la gara nazionale 2016 degli Istituti Alberghieri presso la sede di Dronero dal 18 al 22 aprile 2016. Info: www.virginiodonadio.it

Sabato 23 e domenica 24 aprile / Sabato 30 aprile

170° Fiera di Sant Marcellin - Macra

Sabato 23 e domenica 24 aprile si svolgerà la tradizionale Fiera di Sant Marcellin a Macra in borgata Bedale.

Programma:

Sabato 23 aprile: alle ore 10.30 Inaugurazione Fiera e apertura Mostre d'arte, apertura mercatini e mostre: Mercatini dell'artigianato. Mostra personale di disegno dell'artista Sergio Garino; "... e mi ricordo" mostra fotografica - un viaggio tra le borgate di Macra, alla ricerca della memoria - progetto HAR.

Alle ore 12 Apertura banco di beneficenza e servizio gastronomico.

Alle ore 16 Impariamo a ballare Occitano con Daniela Mandrile.

Alle ore 18 Apertura servizio gastronomico.

Alle ore 21 Fiaccolata d'Oc con "Lo Cepon".

Alle ore 22 Concerto con Lou Dalfin. Ingresso gratuito con tendone riscaldato. Servizio navetta Cuneo - Macra (Info Fracchia 0171-610643, 340-1012532).

Alle ore 23.30 Musica con Dj Fabry Prince. Ingresso gratuito con tendone riscaldato.

Domenica 24 aprile: alle ore 10.30 Santissima Messa con processione. Alle ore 12.30 Pranzo "Dinar a la mòda de lhi anchoiers".

Alle ore 14 Allegria, stupore e magia con Barba Brisio lo scultore con la motosega.

Alle ore 15 "Rescontre di Sonaires" e gran ballo occitano con Sergio Berardo. Ingresso gratuito con tendone riscaldato.

Alle ore 19 Apertura servizio gastronomico.

Alle ore 21.15 Chiusura della 170° Fiera di Sant Marcellin con grandioso spettacolo pirotecnico (ottima visuale: zona fieristica e zone adiacenti) e musica a 360° con Dj Lallo Sax.

Sabato 30 aprile: alle ore 10.15 Manifestazione rievocativa per ricordare i valligiani morti per disgrazie sui luoghi di lavoro e diffusione di un messaggio di prevenzione e responsabilità civile che si terrà a Macra sul "Sentiero dei Ciclamini".

Info: Comune di Macra, tel. 0171-999161, macra@ruparpiemonte.it, www.comune.macra.cn.it

Lunedì 25 aprile

Apertura Rifugio Partigiano - Dronero, Località Santa Margherita

Lunedì 25 aprile il Rifugio Partigiano "Detto Dalmastro" La Margherita, in Località Santa Margherita a Dronero, sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 18, con possibilità di visite guidate gratuite.

Info: tel. 340-7334656, rifugio.dettodalmastro@gmail.com

Lunedì 25 aprile

Apertura Rifugio Partigiano - Roccabruna, Frazione S. Anna

Lunedì 25 aprile il Rifugio Partigiano "104° Brigata Garibaldi Carlo Fissore", in Frazione S. Anna di Roccabruna, sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Info: tel. 0171-916359, 328-6963517, alessandromandrile@libero.it

Sabato 30 aprile e domenica 1 maggio

Raduno Nazionale di Arcieri Storici - Villar San Costanzo

L'Associazione L'Arc Arcieria Sperimentale organizza sabato 30 aprile e domenica 1 maggio il primo grande Raduno Nazionale di Arcieri Storici a Villar San Costanzo. Dibattiti, esposizioni, prove. Una opportunità unica per tutti coloro che intendono presentare i propri lavori, le idee, gli spunti sull'arcieria storica dallo studio dei reperti al comportamento degli arcieri nelle rievocazioni. Workshop presso l'esposizione "L'Arco nella storia" Sala Polivalente comunale di Villar San Costanzo. Prove e attività presso il Parco Cannetum.

Info e prenotazioni: cell. 338-6797814, mail: enricolarc@libero.it, www.larc-arcieriasperimentale.com

MUSICA, CONCERTI, FILM E SPETTACOLI TEATRALI

Domenica 17 aprile

Pomeriggi musicali - Dronero

Inizia la piccola stagione concertistica che prevede 3 pomeriggi musi-

cali a partire dal mese di febbraio (i concerti della domenica alle ore 18) che quest'anno si terranno presso la nuova sede dell'Istituto Civico Musicale a Palazzo Savio in Via XXV Aprile, 21 a Dronero.

Domenica 17 aprile: "Musica vocale ungherese", con Magda Koczka Soprano - Alfredo Castellano Pianoforte.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

Info: www.comune.dronero.cn.it

Sabato 2, 16 e 30 aprile

Stagione Teatrale "Il Teatro fa il suo giro" - Caraglio, Busca, Dronero

Riparte la stagione della Residenza Teatrale Municipale di Caraglio, Busca, Dronero e delle Valli Grana e Maira.

Sabato 2 aprile: alle ore 21, presso il Teatro Iris di Dronero, "L'anciovè sota sal", testo e recitazione Marco Gobetti.

Sabato 16 aprile: alle ore 21, presso il Teatro Civico di Busca, "Zummo! - storie di fantasmi italiani".

Sabato 30 aprile: alle ore 21, presso il Teatro Civico di Caraglio, "Dame di Molière", Lettura chiacchierata di e con Daniela De Pellegrin e Maura Sesia.

Biglietti: intero € 12, ridotto € 10, ridotto speciale € 8. Domenica pomeriggio posto unico € 5.

Informazioni, prenotazioni, vendita carnet: Comune di Caraglio - Biblioteca Civica, tel. 0171-617714 (ma - gio - ve ore 14.45-18, me e sa ore 9-12) www.comune.caraglio.cn.it;

Comune di Busca - Biblioteca Civica, tel. 0171-948621 (da lu a gio ore 15-18, ve 9-12 e 15-18) www.comune.busca.cn.it;

Informazione e Accoglienza Turistica Dronero, tel. 0171-917080 (da me a sa ore 14.30-17.30 / da gi a sa anche di mattina ore 9-12) www.valligranaemaira.it www.comune.dronero.cn.it;

Santibriganti Teatro, tel. 011-643038 (dal lun. al ven. ore 14-18) www.santibriganti.it - santibriganti@santibriganti.it

Dal 3 al 22 aprile

Appuntamenti al Cinema Teatro Iris - Dronero

Domenica 3 aprile: Concerto La storia del Festival di San Remo.

Due diversi spettacoli: il primo alle ore 17.30 (esibizione del più giovani), il secondo alle ore 21 (esibizione degli adulti).

Sabato 9 aprile: alle ore 21 la Filodrammatica di Valgrana presenta la nuova commedia in piemontese "La Badante". Ingresso euro 7, pre-vendite presso Bar del Teatro.

Domenica 10 aprile: alle ore 16.30 Cinema per tutti ad 1 euro, in collaborazione con l'Associazione Famillae di Dronero.

Venerdì 22 aprile: Aspettando il 25 Aprile. Alle ore 21 proiezione del cortometraggio "Neve Rosso Sangue" sull'eccidio di Valmala.

Info: Amedeo 393-562551

Sabato 23 aprile

Sim Sala Blink - Dronero

Blink Circolo Magico presenta Sim Sala Blink - Stagione 2015-2016, presso il Cinema Teatro Iris - Salone Polivalente di Dronero in via IV Novembre 7. Divertimento, stupore e magia: un sabato al mese, otto spettacoli per tutta la famiglia!

Sabato 23 aprile: "La Locanda dei Ricordi" di Angelo Cauda. Ingresso 10 euro.

Info e prenotazioni: 380-3924342 - 328-2637000, blinkcircolomagico@gmail.com

SI BALLA !!

Sabato 2 e 16 aprile

Serate danzanti di ballo liscio - Roccabruna

La Pro loco di Roccabruna propone le seguenti serate danzanti:

Sabato 2 aprile: I Monelli. / Sabato 16 aprile: Paolo Alberto e la band. / Sabato 7 maggio: Maurizio e la band. / Sabato 21 maggio: Nanni Bruno. Info e prenotazioni: 349-0085599

Sabato 9 aprile - A tutto country! - Roccabruna

La Pro loco di Roccabruna propone per sabato 9 aprile, presso il Centro Sportivo Valle Maira, Strada Pietro Acchiardi 4 a Roccabruna, la serata "A tutto country!" il bello del divertirsi insieme, con Dj Bob e la Country Music. Ingresso libero - Consumazione obbligatoria.

Info: Proloco Roccabruna 349-0085599.

ESCURSIONI E ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA

SCOPRINATURA - GUIDA NATURALISTICA E SPELEOLOGO ENZO RESTA

Info e prenotazioni (entro h. 17 nel periodo invernale / h. 18 nel periodo estivo, del giorno antecedente l'escursione): cell. 338-5811520, enzoresta@alice.it, www.scoprinatura.it

Sabato 2 aprile - Colle Ciarbonet (2206m) - Acceglio

Escursione con o senza racchette da neve. L'escursione si effettuerà anche con neve scarsa o assente e con eventuale nevicata in corso, salvo condizioni meteo ritenute inadatte. Ritrovo: ore 09.00 Chialvetta. Tempo di percorrenza: circa 5h ar. Dislivello: +712m. da Chialvetta 1494 m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€.

Domenica 3 aprile - A Spass per Lou Viol - Elva

Passeggiata con le racchette da neve tra le Borgate di Castes, Viani, Laurenti, Garneri, Chiosso Superiore, Chiosso di Mezzo, Chiosso Sottano e Mulino dell'Alberg, storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Ritrovo: h 09.00 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h percorso ad anello. Dislivello: +265m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€

Giovedì 7 aprile - Capanna Ussolo (1830m) - Prazzo

Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo: ore 08.00 da Prazzo (1030m). Tempo di percorrenza: 6h ad anello. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +800m. da Prazzo (1030m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Giovedì 14 aprile - Prato Ciarliero (1910m) - Acceglio

Escursione con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 09.00 a Chialvetta. Tempo di percorrenza: 4h. Dislivello: +416m. Difficoltà: Escursionismo. Costo a persona: 10€.

Sabato 16 aprile - Rifugio Gardetta (2335m) - Canosio

Escursione con/senza racchette da neve attraverso il Colle del Preit (2083m). Ritrovo: ore 09.00 Piazza comunale di Canosio. Tempo di percorrenza: 5h ar. Dislivello: +795m. da Frazione Preit (1540m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Domenica 17 aprile

Bivacco Valmaggia (2335m) - Acceglio

Escursione con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 09.00 località Acceglio piazza. Tempo di percorrenza 6h circa ar. Dislivello: +841m. da Chialvetta (1494m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Domenica 24 aprile

Monte Festa (2130m) - Marmora

Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo: ore 08.00 località Marmora (1223m). Tempo di percorrenza: 6h ad anello. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +582m. da Parrocchia di San Massimo (1548). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Lunedì 25 aprile

Valle Maira meta da definire

Escursione con/senza racchette da neve. In località da definire. Ritrovo: ore 09.00. Tempo di percorrenza: 5h ar. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello non superiore a+600m. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Martedì 26 aprile

A Spass per Lou Viol - Elva

Passeggiata con le racchette da neve tra le Borgate di Castes, Viani, Laurenti, Garneri, Chiosso Superiore, Chiosso di Mezzo, Chiosso Sottano e Mulino dell'Alberg, storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Ritrovo: h 09.00 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h percorso ad anello. Dislivello: +265m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€

Sabato 30 aprile

Capanna Ussolo (1830m) - Prazzo

Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo: ore 08.00 da Prazzo (1030m). Tempo di percorrenza: 6h ad anello. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +800m. da Prazzo (1030m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

NOTE: Le escursioni si effettuano a raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. È facoltà dell'Accompagnatore sospendere l'escursione o cambiare itinerario in base alle condizioni atmosferiche e del percorso, potrà inoltre, a suo giudizio, non accettare di accompagnare persone sprovviste di calzature adatte alle escursioni in montagna. Molte altre escursioni verranno pubblicate di volta in volta sul sito www.scoprinatura.it alla pagina "escursioni", per essere sempre aggiornati su Facebook gruppo pubblico di "scoprinatura".

COMPAGNIA DEL BUON CAMMINO

Info e prenotazioni: tel. 338-7908771, info@compagniadellbuoncammino.it - www.compagniadellbuoncammino.it

Mercoledì 6 aprile - Rak in Valle Maira

Itinerario: Rocca dell'Aquila (2479m). Portare sempre ramponi e piccozza per ogni evenienza.

Difficoltà: Per buoni racchettisti.

Ritrovo: Cartignano Bar da Manu ore 7. Dislivello: 980m. Durata: h 5,30. Pranzo: al sacco.

Info: Andrea 347-0457973

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

"Valle Maira d'estate... cammina, sali, corri, pedala... fermati. Respira" - San Damiano Macra

Nuova mostra fotografica all'Info Point Maira Acqua Futuro di San Damiano Macra. La mostra "Valle Maira d'estate... cammina, sali, corri, pedala... fermati. Respira" è composta da 13 pannelli fotografici installati sul viale pedonale in piazza Caduti. La mostra è costituita dagli scatti selezionati fra i molti inviati da fotografi dilettanti del concorso fotografico proposto nella stagione estiva 2014 dalla Maira s.p.a.. La mostra si inserisce nell'ambito dell'iniziativa "Le mostre itineranti di Maira Acqua Futuro", nata nel 2010 da un'idea di Maira s.p.a. per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira.

Info: Maira SpA tel. 346-7973327, info@mairaspa.it

Valle Maira... le mostre fotografiche itineranti di Maira Acqua Futuro

Dopo l'allestimento in anteprima lungo il viale della Piazza Caduti di San Damiano Macra avviato nell'estate del 2011, le "Mostre fotografiche di Maira Acqua Futuro" sono state ospitate in numerosi siti e locali, pubblici e privati, della Provincia di Cuneo e Torino.

Nell'estate 2015 le mostre realizzate proseguono il loro tour con nuove installazioni lungo la Valle stessa, al fine di promuovere e valorizzare gli aspetti peculiari del territorio nelle diverse stagioni o colti da diversi punti di vista.

Oltre alla "Valle Maira d'estate: Cammina, sali, corri, pedala... fermati. Respira." realizzata nel

2014, e allestita da marzo 2015 lungo il viale di San Damiano Macra presso l'Info Point Maira Acqua Futuro, sono visibili in Valle le seguenti mostre:

· "La Valle Maira vista dall'alto" realizzata nel 2011, a Stroppo, lungo la strada provinciale 22, in prossimità del Bistrò-Alimentari L'Ape Maira;

· "Foliage in Valle Maira: prima che le foglie cadano" realizzata nel 2011, ad Acceglio, nel paese oltre il torrente Maira;

· "Valle Maira d'Inverno", realizzata nel 2013, a Chiappera - Acceglio, presso il Rifugio Campo Base;

· "100 Anni di Energia in Valle Maira", realizzata nel 2012, a Chiappera - Acceglio, presso la Centrale della Maira SpA "Delle Fie-Maurin".

L'allestimento delle mostre si inserisce nell'ambito dell'iniziativa: "Le mostre itineranti di MAIRA ACQUA FUTURO" nata nel 2010 da un'idea, e con il supporto organizzativo e finanziario, di MAIRA SpA, per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira.

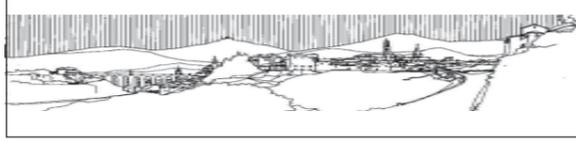
Per eventuali informazioni contattare l'Ufficio Maira S.p.A. Telefono: 346-7973327 e-mail: info@mairaspa.it

Sabato 2, 16 e 30 aprile

Il plastico "La Ferrovia della Valle Maira" - Dronero

Il plastico "La Ferrovia della Valle Maira" a cura dell'Associazione "Amici della Ferrovia Turistica della Valle Maira" sarà visitabile in orario 15-18 nei giorni: sabato 9 e 23 gennaio, sabato 6 e 20 febbraio, sa-

Appuntamenti a Dronero e dintorni



bato 5 e 19 marzo, sabato 2, 16 e 30 aprile, nel Salone Polivalente Teatro Iris Dronero. Ingresso libero.
Info: Giampiero Fissore, tel. 0171-918239

Permanente

Mostra "La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo" - Villar San Costanzo

Nella Confraternita del Gonfalone, attigua alla Chiesa Parrocchiale e da cui si accede alla Cappella di San Giorgio e alla Cripta dell'Abbazia benedettina, è allestita la Mostra Permanente "La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo". La mostra ha lo scopo di divulgare e valorizzare, in modo sintetico, la storia e le testimonianze materiali e d'arte del cenobio.

Per visitare Mostra, Cappella di San Giorgio, Cripta contattare: Giuseppe Bottero (Guida turistica abilitata), Tel. 346-6298855, e-mail: bottero@iciciu.it

Permanente

Saletta Antica Tipografia - Dronero

La Saletta Antica Tipografia, sita in Via Giolitti 77 a Dronero, è una piccola esposizione di caratteri e storiche attrezzature per la Stampa Tipografica.

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18, ingresso gratuito. Visitabile anche su prenotazione per gruppi e scolaresche.

Info: Messaggerie Subalpine, Via Giolitti 79, Dronero, tel. 0171-918118

Permanente

Collezione permanente "Omaggio a Stefano Bargis" - Busca

A Casa Francotto è visitabile su appuntamento telefonico il venerdì dalle ore 21 alle ore 23 e la domenica mattina dalle ore 9 alle ore 12 la collezione permanente "Omaggio a Stefano Bargis". Info e prenotazioni: tel. 335-5434251

Su appuntamento

"Passaggi a Oriente" - Caraglio

Riaprono le stanze dell'ex albergo Oriente con un progetto di Enrico Tealdi. A Caraglio esiste un posto magico, intatto e sospeso nel tempo: l'ex albergo Oriente. Chiuso da anni, non ha però conosciuto l'abbandono e la rovina. Le sue stanze sembrano vuote, ma in realtà in ogni assenza c'è l'eco di una presenza. In questo luogo, intriso di memorie genuine e autentiche, Enrico Tealdi ha sviluppato un progetto di intervento artistico delicato e poetico: Passaggi a Oriente. Nelle stanze dell'albergo, l'artista ha collocato le sue opere su carta, che ci raccontano ed evocano storie di affetti e di legami, sul filo della memoria senza sovrapporre la struttura.

E' possibile visitare Passaggi a Oriente su appuntamento.

Info: Associazione culturale Marcovaldo, tel. 0171-618260, fax 0171-610735, cesac@marcovaldo.it, Numero verde Regione Piemonte 800 329 329.

BENI MONUMENTALI, MUSEI E COLLEZIONI

BUSCA

Castello e Parco del Roccolo - Frazione San Quintino

L'Associazione Marcovaldo cura le aperture del Castello e Parco del Roccolo, con la Passeggiata dei Marchesi recentemente ripristinata e la restaurata Sala da pranzo.

Dal mese di novembre aperto solo su prenotazione per scuole e gruppi. Info: Associazione culturale Marcovaldo, Via Cappuccini 29, Caraglio, tel. 0171-618260, info@marcovaldo.it www.marcovaldo.it; Biglietteria, tel. 0171-946413.

CARAGLIO

Convento dei Cappuccini - Via Cappuccini 29

Aperto tutto l'anno su prenotazione da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Visita libera al parco del Convento. Info: Associazione culturale Marcovaldo, Via Cappuccini 29, Caraglio, tel. 0171-618260, info@marcovaldo.it www.marcovaldo.it

Filatoio e Museo del Setificio Piemontese - Via Matteotti 40

La Fondazione Filatoio Rosso, in collaborazione con l'Associazione Marcovaldo, cura le aperture del Filatoio e Museo del Setificio Piemontese. Aperture: giovedì, venerdì e sabato dalle 14.30 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 19.

Info: Associazione culturale Marcovaldo, Via Cappuccini 29, Caraglio, tel. 0171-618260, info@marcovaldo.it, www.marcovaldo.it, Fondazione Filatoio Rosso, Via Matteotti 40, Caraglio, tel. 0171-618300.

BERNEZZO

Il Museo dei Vecchi Mestieri - Fraz. S. Rocco Bernezzo, Via Cuneo 50

Il Museo dei Vecchi Mestieri, un meraviglioso viaggio nel passato. Visitabile dal lunedì al venerdì su prenotazione, sabato dalle 14.30 alle 18.30 e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30. Ingresso libero (offerta gradita).

Info: Tel. 0171-687300, cell. 347-0372171, 340-9837732, mail: autoriparazioni massa@gmail.com

Museo dei Fossili - Fraz. S. Rocco Bernezzo, Via Divisione Cuneense 65

L'esposizione di fossili - Attilio Dalmasso, raccoglie in nove vetrine circa 500 esemplari di fossili di tutto il mondo ed è il risultato di un'attività di ricerca, scambio e acquisto di oltre 35 anni e che dura tuttora. Visitabile su appuntamento telefonando allo 0171-687207.

Info: Attilio Dalmasso, tel. 0171-687207, attiliodalmass@tiscali.it, www.passionefossili.it

DRONERO

Museo Civico Luigi Mallè - Via IV Novembre 54

L'Associazione Marcovaldo cura le aperture del Museo Civico Luigi Mallè. Aperto il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 19.

Info: Ass. culturale Marcovaldo, tel. 0171-618260, info@marcovaldo.it, www.marcovaldo.it; Museo Mallè, tel. 0171-909329, museo.malle@afpdronero.it www.museomalle.it

Museo Espaci Occitan - Via Val Maira 19 (ex caserma Aldo Beltracco)

Il museo Espaci Occitan, completamente rinnovato con nuove postazioni multimediali e un percorso etnografico con oggetti della tradizione e pannelli esplicativi, si propone attraverso diversi livelli di lettura come vetrina della cultura occitana, centro di interpretazione del territorio e punto di partenza per la visita nelle valli di lingua d'òc. Come in un viaggio virtuale, il museo illustra con un approccio gradevole e dinamico la straordinaria tradizione letteraria, la musica, la storia e tutti

gli aspetti della vita materiale, folklorica e sociale del territorio di lingua d'òc. Le postazioni del museo permettono di scegliere la lingua di navigazione fra occitano, italiano, francese e inglese.

Il museo è visitabile su prenotazione per gruppi superiori a 15 persone. Info: Associazione Espaci Occitan, Via Valmaira 19, Dronero, tel/fax 0171-904075, segreteria@espaci-occitan.org www.espaci-occitan.org

Molino della Riviera - Via Molino 8

Sito lungo il canale Comella nella zona di Dronero detta La Riviera, è aperto tutti i sabati mattina dalle ore 9 alle ore 12.30 con visite guidate al laboratorio artigianale di macinatura cereali. Visite su prenotazione anche per gruppi e scuole. Ingresso libero.

Info: tel. 0171-902186 f.cavanna@tiscalinet.it www.mulinodellariviera.com

Confraternita del Gonfalone - Via XXV Aprile

Visitabile tutto l'anno l'esposizione permanente di arte sacra, la domenica su prenotazione telefonica. Ingresso libero. Info e prenotazioni: Olivero Roberto tel. 328-1166213.

Saletta Antica Tipografia - Via Giolitti 79

La famiglia Coalova, stampatori in Dronero da quattro generazioni, titolare della tipografia Messaggerie Subalpine dal 1906, ha inaugurato una Saletta dedicata all'Antica Stamperia - con esposizione di caratteri e storiche attrezzature. Visitabile tutti i giorni e sabato e domenica su prenotazione. Info: tel. 0171-918118, info@messaggeriesubalpine.it

Chiostrò della Chiesa Parrocchiale di sant'Antonio - Fraz. Monastero

L'attuale complesso parrocchiale di sant'Antonio ospitò, tra il 1125 e il 1592 circa, una comunità monastica cistercense femminile. Dopo i recenti restauri, è possibile visitare il bel chiostrò medievale.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Roberto 348-9012025 o Giovanni 339-5811280.

VILLAR SAN COSTANZO

Santuario di San Costanzo al Monte - Villar San Costanzo

Monumento nazionale, tra i più antichi sul territorio europeo, situato a metà costa del Monte San Bernardo.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare la Segreteria del Comune di Villar tel. 0171-902087 oppure scrivere a sancostanzo@provillar.it oppure collegarsi al sito web www.sancostanzoalmon.te.it. Info: www.provillar.it

Complesso ex Abbazia Benedettina (Cripta e Cappella S. Giorgio) - Villar San Costanzo

Il complesso dell'ex Abbazia Benedettina di Villar San Costanzo (c/o Parrocchia di San Pietro in Vincoli) è importante per la preziosa cripta medievale e i magnifici affreschi quattrocenteschi della cappella di San Giorgio.

Info e prenotazioni visite di gruppi: contattare Giovanni Ristorto 342-5391604 o Giuseppe Bottero 346-6298855 o inviare e-mail a: info@iciciu.it. Sito web: www.provillar.it.

Centro Ricerche L'Arc / Arcieria Sperimentale - Via Don Brarda

La nuova sede presso la Sala Polivalente del Comune di Villar San Costanzo ospita in una saletta riservata un'esposizione permanente dedicata all'arco in tutte le sue espressioni storiche dal mesolitico al tardo medioevo, riproduzioni di oggetti di lavoro con l'utilizzo di pietra e legno, modelli di case paleolitiche, strumenti di costruzione di case medievali (notevole il plastico del Castellar di Celle Macra), la ricostruzione in scala di armi medievali come la grande catapulta con arco che occupa la parte centrale della sala polivalente. Un laboratorio in continua evoluzione dove il visitatore potrà vivere la storia in maniera tangibile: giocare con i modelli, toccare gli oggetti, tirare con l'arco, produrre corde, frecce e oggetti in ceramica, scheggiare la pietra e trovare risposte alle proprie curiosità storiche.

Visibile tutto l'anno la seconda domenica del mese dalle ore 14.30 alle ore 17.30 su richiesta telefonica. Visite per gruppi su prenotazione telefonica.

Info: Centro Ricerche Archeologiche Sperimentali L'Arc, tel. 340-5374280 o 338-6797814, enricolarc@libero.it www.l'arc-arcieriasperimentale.com

MACRA

Punto visita "I Bottai" - Borgata Serremorello, Albaretto Macra

Spazio espositivo di documentazione permanente dedicato alla figura dei bottai di Albaretto, allestito nell'ex palazzo comunale di Albaretto Macra. Per le visite rivolgersi al Rifugio Palent, Borgata Palent di Macra, tel. 340-8237898.

CELLE DI MACRA

Museo Seles - Borgata Chiesa c/o ex Confraternita di San Rocco

Il Museo multimediale dei mestieri itineranti "Seles" si prefigge di ricostruire la storia dei mestieri itineranti della Valle Maira e gli aspetti culturali e antropologici di questo fenomeno economico, con particolare attenzione verso le vicende degli acciugai, commercianti ambulanti di acciughe nelle città di tutto il Nord Italia.

Dal mese di ottobre visitabile su richiesta negli orari di apertura del Comune (martedì, mercoledì e giovedì mattina ore 9-12 previa prenotazione) e su prenotazione telefonica al di fuori dei suddetti orari.

Info: Comune di Celle di Macra, Borgata Chiesa 1, Celle di Macra, tel. 0171-999190, segreteria@comune.celledimacra.cn.it www.comune.celledimacra.cn.it

Spazio Pinse - Borgata Chiesa

Punto espositivo sui pittori itineranti. Visitabile tutto l'anno contattando il Comune di Celle di Macra, tel. 0171-999190. Ingresso gratuito.

STROPPO

Museo etnografico L'escolo de mountanho - Frazione Paschero 12

Il museo della scuola contiene la ricostruzione e l'allestimento di un ambiente scolastico attraverso l'utilizzo di materiale artigianale del tempo e presenta la storia della scuola di montagna dal 1900 al 1970. Chiuso per lavori.

Info: Comune di Stroppa, tel. 0171-999112 / 0171-999210

ELVA

Museo dei Pels - Borgata Serre c/o Casa della Meridiana

Collezione etnografica dedicata ai "Cavie" di Elva, i raccoglitori di capelli del secolo scorso.

Nel mese di aprile il museo sarà aperto venerdì, sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Aperture straordinarie: lunedì 25 aprile con i medesimi orari. Ingresso € 3, ridotto € 2 (bambini fino a 10 anni, gruppi superiori a 10 persone).

Info: Butego de la Meridiana tel. 340-9846508.

MARMORA

Museo d'la vito d'en bot - Frazione Vernetti

Presso la Locanda Ceaglio è possibile visitare il Museo della vita di un tempo, collezione privata allestita all'esterno, che presenta in un percorso di visita attrezzi da lavoro, suppellettili e oggettistica delle abitazioni di un tempo e molti altri antichi pezzi della tradizione montanara. Visitabile sempre da febbraio a ottobre. Info: Pensione Ceaglio, Frazione Vernetti, Marmora, tel. 0171-998114, 0171-998117, 347-7839466, fulvia.ceaglio@libero.it - www.ceaglio-vallemaira.it

Triassic Park della Gardetta - bivio Marmora-Canosio

Esposizione didattica dedicata alla storia geologica dell'Altopiano della Gardetta.

Info: Comune di Marmora, tel. 0171-998113

PRAZZO

Museo Fremos, travai e tero - Prazzo Inferiore

Il Museo della canapa e del lavoro femminile "Fremos, travai e tero" contiene un'esposizione di attrezzi e manufatti, con la ricostruzione di ambienti che richiamano la vita di un tempo.

Da settembre a luglio visitabile rivolgendosi alla Tabaccheria-alimentari "La Gabelo" di Baralis Renata, Via Nazionale 9, Prazzo Inferiore, tel. 0171-99265, in orario 8-13 / 15-19.30 (chiuso il martedì da settembre a giugno). Visite per gruppi su prenotazione contattando il n. 347-1032172. Info: Comune di Prazzo, tel. 0171-99123; Associazione Chaliar, tel. 347-1032172; La Gabelo, tel. 0171-99265.

Punto espositivo La Memoria di nostri soldati

Punto espositivo La Memoria dei nostri soldati. Visitabile previa prenotazione al tel. 328-8887388 (Einaudi Osvaldo) oppure al tel. 347-1032172 (Associazione Chaliar), giovedì, sabato e domenica in orario pomeridiano in estate; giovedì e sabato in orario pomeridiano in inverno. Ingresso gratuito.

Info: Comune di Prazzo, tel. 0171-99123; Associazione Chaliar, tel. 347-1032172

ACCEGLIO

Museo etnografico La Misoun d'en bot - Borgata Chialvetta

Collezione privata di circa 1500 oggetti della vita quotidiana legati all'agricoltura, alla pastorizia, alle varie professioni e all'emigrazione, tutti provenienti dalle borgate del Vallone di Unerzio. Visitabile su prenotazione telefonica in orario 15-18. Chiuso nei mesi di maggio e novembre.

Info e prenotazioni: Osteria della Gardetta, Borgata Chialvetta, Acceglia, tel. 0171-99017

Museo di Arte Sacra - Borgo Villa c/o Confraternita dell'Annunziata

Il Museo di Arte Sacra dell'Alta Valle Maira, realizzato ad Acceglia nel 1998 in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, ha sede nell'oratorio della Confraternita dell'Annunziata, contiene opere sacre dal '400 al '700 e una nuova sala dedicata al pittore accegliese Matteo Olivero.

Visibile rivolgendosi al n. civico 89 (di fronte al museo), Sig. Baralis Luca, tel. 0171-99008.

Ingresso intero € 2,60, ridotto (per gruppi da 10 persone in su) € 2.

VALGRANA

Esposizione permanente sul Catarismo - Via Galimberti 19

Presso il Centro Studi Catari i visitatori potranno consultare libri sulla storia locale, sulla saggistica e sulla spiritualità e usufruire della sala lettura. Saranno inoltre presenti dépliant su Valgrana e la Valle Grana. Il sabato e la domenica, appuntamenti audiovisivi su prenotazione. Ingresso libero. Chiuso il martedì. Info: tel. 0171-98216

Museo del cinema Kinomuseo - Via Roma 17

Visitabile su prenotazione il piccolo museo del cinema "Kinomuseo" gestito dall'Associazione Culturale KinoKinino, con esposizione di attrezzature, documentazione e proiezioni. Aperto tutto l'anno previa prenotazione telefonica (massimo 6 persone per visita). Info e prenotazioni: Associazione Culturale KinoKinino, Via Roma 17, Valgrana, tel. 347-2511830

MONTEROSSO GRANA

Museo dei Babaciu - Frazione San Pietro

Esposizione all'aperto visitabile tutto l'anno. Info: Associazione La Cevitou, Fraz. S. Pietro 89, Monterosso Grana, tel. 329-4286890 www.lacevitou.it

Coumboscuro Centre Prouvençal - Santa Lucia di Coumboscuro

Si tratta di uno dei più ricchi centri alpini di documentazione sulla storia locale, di raccolta e promozione della cultura tradizionale delle valli alpine. Gli oggetti esposti riguardano tutti gli aspetti della vita montana, dai giochi agli attrezzi da lavoro. Accanto all'oggettistica il museo presenta una vastissima documentazione che su richiesta può essere messa a disposizione. Aperto tutto l'anno. Ingresso libero (consigliata offerta), gradita la prenotazione.

Info: Coumboscuro Centre Prouvençal, Santo Lucio de Coumboscuro, Monterosso Grana, tel. 0171-98707, info@coumboscuro.org, www.coumboscuro.org

CASTELMAGNO

Museo La vita di quassù - Frazione Colletto

Esposizione di oggetti e strumenti della vita quotidiana, documentati e descritti in lingua occitana e italiana. Dal mese di luglio a metà settembre aperto sabato e domenica dalle 16.30 alle 18.30. Da ottobre a giugno visitabile per gruppi e scolaresche su prenotazione telefonica. Info e prenotazioni: Centro culturale Detto Dalmaistro, tel. 011-8172212

Muzeou dal Travai d'Isi - Frazione Chiappi

Raccolta di attrezzi da lavoro per la trasformazione e lavorazione dei prodotti agricoli. Aperto tutto l'anno con orario 9-12 e 15.30-18.30, consigliata la prenotazione telefonica.

Info: Beppe Garnerone, tel. 0171-986370, info@castelmagno.is.it

CORSI E LABORATORI...

Sabato 9 aprile

La magia del Tantra con Kohra - Cartignano

E' una giornata introduttiva indirizzata a coloro che desiderano capire e comprendere qualcosa sul tema attraverso semplici e dirette pratiche basate sul respiro e l'ascolto. Questa esperienza è indicata sia a chi vuole compiere un primo passo, sia a chi ha già delle esperienze simili ed è rivolta a tutti coloro che desiderano approfondire e migliorare la relazione con se stessi e con l'altro. Info: Associazione Charaiveti, B.ta Mittante 13, Cartignano, associazionecharaiveti@gmail.com

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



PIER-LUIGI RIBERO
(Piero)

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo e alle infermiere domiciliari di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Morra di Villar San Costanzo, sabato 16 aprile alle ore 16,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



LUCIA BERTOLA
ved. Dutto

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo, alle infermiere domiciliari di Dronero e alle signore Evelina e Agnese. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Monastero di Dronero, sabato 16 aprile alle ore 20,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



GRAZIELLA BAGNI
in Fracchia

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza.

On. Fun. VIANO



MARIA MADDALENA MARINO
ved. Giordano

Le Famiglie Marino commosse per l'affettuosa e solidale partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia sabato 16 aprile, alle ore 18.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



TERESA GHIO
ved. Ghio

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Gerbino e al dottor Luchino. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, domenica 10 aprile alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO



AURELIO BRUNO

A quanti con tanto affetto e stima hanno partecipato al grande e incolmabile dolore per la scomparsa del caro congiunto, la famiglia ringrazia ed esprime commossa gratitudine. Un ringraziamento particolare va al medico di famiglia dottor Silvio Rovera e al geriatra dottor Silvio Raspo. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Busca domenica 3 aprile, alle ore 18.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



TERESA PALENI
ved. Tolosano

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Costigliole Saluzzo, sabato 2 aprile alle ore 9.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



CATERINA FRESIA
ved. Cesano

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Michele di Prazzo, domenica 3 aprile, alle ore 11.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



VITTORINA GERARDO
ved. Chiappello

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di San Giovanni Bosco in Cuneo, domenica 10 aprile, alle ore 18.

On. Fun. VIANO



MICHELE MARINO
(Mario De Santa Maria)

I familiari del caro congiunto commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di cordoglio reso al loro caro, dimostrando in suo ricordo affetto amicizia e stima. Un ringraziamento particolare va a tutto il personale della Casa di Riposo Opere Pie Droneresi. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nel Santuario di S. Maria Delibera domenica 3 aprile, alle ore 16.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



ALDO BRUNA ROSSO

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Carlo Ponte e a tutto il personale della Casa di Riposo "A. Riberi" di Stropo. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Elva, domenica 24 aprile alle ore 11.

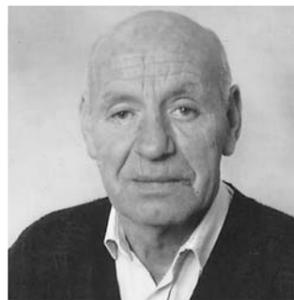
On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARIA BONARDELLO
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Pratavecchia, sabato 16 aprile alle ore 18.

On. Fun. VIANO



ALDO PALLO

Le Famiglie Aimar e Pallo, commosse per l'affettuosa e solidale partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordato con ogni forma di cordoglio. Un ringraziamento particolare va al dottor Giovanni Manera e a don Marco Bruno. Le Sante Messe di trigesima saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Tetti di Dronero sabato 9 aprile, alle ore 17 e nella chiesa parrocchiale di Pagliero domenica 17 aprile alle ore 15.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



CATERINA BIANCO
in Perano

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 30 aprile alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

In ricordo di MARIO RIGONI



Una folta schiera di amici, compagni di lavoro, alpini in congedo, sabato 13 febbraio ha accompagnato Mario all'ultima dimora. La lealtà nei rapporti con il prossimo, la disponibilità verso gli altri, la sensibilità nell'andare incontro alle richieste degli amici che si rivolgevano a lui sono le doti che portava con sé e che si sentivano nei commenti di coloro che lo conoscevano. I compagni di lavoro (una vita alle Falci di Dronero) lo ricordano come persona saggia ed equilibrata, sempre pronta a mediare su controversie e incomprensioni. Il gruppo A.N.A. di Dronero, nel seno del quale Mario ha ricoperto diverse cariche, attivo e sempre presente a tutte le iniziative anche nel campo sociale, ha commosso tutti con la lettura della "Preghiera dell'alpino" e tributando l'ultimo saluto al Capitano Rigoni. A tutti noi mancheranno le tue battute, le tue risate, la tua voglia di vivere, ma ci ritroveremo prima o poi lassù sulle vette in una splendida giornata di sole. Per volere della famiglia le offerte raccolte sono state devolute all'Associazione Raffaella Rinaudo di Dronero, alla Casa di Riposo Gattinara Sgherlino, alla Sezione A.N.A. di Dronero e all'Ail. Anche Mario avrebbe voluto così.

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



ADRIANO BIANCO
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Le SS. Messe di trigesima saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Celle di Macra domenica 17 aprile alle ore 9,30 e nella chiesa parrocchiale di Passatore di Cuneo sabato 30 aprile alle ore 18.

On. Fun. VIANO

ANNIVERSARI

2015

2016



GIOVANNI GOTTERO

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno, con l'amore di sempre.
I suoi cari lo ricordano nella Santa Messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia domenica 3 aprile alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

Si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire alla redazione de Il Dragone (via IV Novembre n. 63) possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese. Non si assicura la pubblicazione del materiale giunto dopo tale termine. La Redazione è aperta al pubblico il lunedì mattina dalle ore 9,30 alle 11 e il venerdì pomeriggio dalle ore 18 alle 19. E-mail dragonedronero@gmail.com..



CIPRA
VIVERE
NELLE ALPI

Le foreste andrebbero gestite in maniera sostenibile

Per un'utilizzazione sostenibile del bosco si dovrebbe considerare non solo la quantità di legname prelevato, ma anche altri fattori, come le piste di accesso o il fabbisogno energetico. Le regioni alpine italiane si impegnano in un accordo per lo sfruttamento della biomassa legnosa secondo i principi della sostenibilità ambientale. Tuttavia mancano ancora le verifiche sul campo.

Al centro dell'accordo del 26 febbraio 2016 vi è il concetto di base che il prelievo medio annuo che si può fare da un bosco sia inferiore all'accrescimento annuo del bosco stesso. Le Regioni alpine italiane intendono giungere a un prelievo ottimale della risorsa legnosa, considerando le esigenze economiche delle imprese del settore, ma anche la sostenibilità ambientale. Gran parte del prelievo legnoso è destinato alla produzione energetica. Alla base della sostenibilità della filiera legno-energia vi è indubbiamente un prelievo inferiore all'accrescimento. In realtà non sempre questo criterio è sufficiente. Andrebbero considerati anche fattori economici come la domanda e l'offerta di energia di una regione o la sensibilità ecologica di un'area, il che spesso non accade.

Anche il progetto recharge-green si è occupato di come sia possibile realizzare la sostenibilità nella produzione di energie rinnovabili. Su alcune aree pilota è stata eseguita un'analisi dei conflitti tra produzione di energia da fonti rinnovabili e conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici. Mediante un software è possibile mappare un territorio valutandone le possibilità di sfruttare una determinata fonte rinnovabile senza comprometterne il valore ambientale. Questo strumento consente di supportare e indirizzare con basi scientifiche processi decisionali sulle politiche energetiche locali. La CIPRA ha fornito il suo sostegno per la preparazione del progetto ed è stata incaricata della comunicazione e dell'organizzazione di conferenze.

Cipra Italia: rinnovate le cariche e Consiglio

Cipra Italia: rinnovate cariche e Consiglio per il prossimo biennio Rinnovata la fiducia a Federica Corrado e Luigi Casanova nei ruoli di Presidente e Vicepresidente. Torna in Consiglio Oscar del Barba e arriva la giovane Cristina Dalla Torre, eletta segretaria della CIPRA Italia.

Sabato 20 febbraio presso la sede del CAI Centrale di Milano, l'Assemblea nazionale della CIPRA Italia ha eletto i sette rappresentanti del nuovo Consiglio direttivo che guiderà l'associazione nel prossimo biennio. Nel nuovo consiglio, che si impegna a lavorare a stretto contatto con i delegati nazionali dell'Assemblea in modo da valorizzare sempre più le competenze delle associazioni aderenti, sono stati rieletti Carlo Gubetti - Pro Natura Torino, Federica Corrado - Associazione Dislivelli, Luigi Casanova - Mountain Wilderness, Vanda Bonardo - Legambiente e Marco La Viola - Federazione Nazionale Pro Natura. Ai quali si sono aggiunti il già Presidente di CIPRA Italia Oscar Del Barba - CAI nazionale e la giovane Cristina Dalla Torre, membro della Consulta giovani della CIPRA, votata all'unanimità dall'assemblea come messaggio dell'apertura della CIPRA Italia nei confronti delle giovani leve.

Il Consiglio ha poi rinnovato la fiducia a Federica Corrado come Presidente, Luigi Casanova come Vicepresidente e Gianni Cametti come Tesoriere dell'Associazione, mentre per la carica di Segretario si è deciso di nominare Cristina Dalla Torre.

L'Assemblea della CIPRA Italia si è poi impegnata a portare avanti nel corso del 2016 le riflessioni avviate sui seguenti macro temi: Energie, Trasporti, Turismo, Aree protette e Popolazione e cultura. Ai quali ha voluto affiancare di nuovi, quali: Eusalp, Cambiamenti climatici e Giovani. Argomenti sui quali, ovviamente, tutte le associazioni aderenti sono chiamate a fare la loro parte.

100 punti per proteggere il clima

Più di 100 famiglie da città e comuni dei sei Stati alpini sperimentano stili di vita rispettosi del clima. La CIPRA segue il progetto transfrontaliero «100max».

Noi mangiamo, acquistiamo vestiti, abitiamo in case, d'inverno le riscaldiamo, d'estate le raffreschiamo e di sera le illuminiamo, viaggiamo in treno, bus e auto - il nostro stile di vita produce direttamente e indirettamente CO2. Ogni persona può emettere un massimo di 6,8 chili di CO2 al giorno, affinché il riscaldamento climatico si mantenga al di sotto dei due gradi. Per contrastare il cambiamento climatico non bastano le conoscenze, serve anche un cambiamento dei propri comportamenti.

Con «100max - il gioco alpino per proteggere il clima» le famiglie e le comunità sperimentano se e come riescono a vivere con 6,8 chilogrammi di CO2 al giorno - cioè con i 100 punti che corrispondono a tale quantità. Le famiglie partecipanti per una settimana a marzo e una settimana a giugno documentano tutto quello che consumano, gli abiti che indossano e come viaggiano. Su www.100max.org si può anche vedere come si comportano le circa 100 famiglie partecipanti negli Stati alpini, così come e dove si possono risparmiare punti.

Dopo la prima settimana di prova emergono già alcuni aspetti: la maggior quantità di CO2 può essere risparmiata nei settori della mobilità e dell'alimentazione. Prima della seconda settimana «100max» a giugno, i partecipanti hanno ora tempo di sperimentare i loro comportamenti al fine di ridurre il loro punteggio nella settimana di giugno. D'altra parte: nella settimana di prova nelle 100 famiglie ci si è baciati complessivamente 268 volte. Senza alcun addebito di punti CO2!

«100max - il gioco alpino per proteggere il clima» è un progetto della CIPRA in collaborazione con «100 punti per una buona giornata» e viene finanziato dal Ministero federale tedesco dell'ambiente.

AIB

Rinnovate le cariche provinciali

Ludovico Peirona riconfermato ispettore

Si è concluso giovedì 3 marzo il percorso che ha visto impegnate le squadre appartenenti al Corpo volontari AIB del Piemonte nel rinnovo delle cariche rappresentative di tutta la Provincia di Cuneo. A gennaio sono stati eletti i capisquadra, a febbraio i comandanti di distaccamento ed infine, il 3 marzo, presso il comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, sono stati eletti i tre rappresentanti della provincia: un Ispettore e due Vice ispettori.

Ad elegerli hanno partecipato alle votazioni quasi l'80% dei rappresentanti delle squadre del cuneese. Riconfermato nella carica di Ispettore Provinciale Ludovico Peirona, prove-

niente dalla squadra AIB di Roccabruna, Val Maira. A coadiuvarlo i due vice ispettori provinciali; Roberto Badellino, proveniente dalla squadra di Bra e Franco Pastorello, della squadra di Chiusa di Pesio.

Daniele Cora, attuale vice ispettore provinciale, lascia l'incarico per candidarsi alle prossime elezioni della direzione regionale del Corpo AIB del Piemonte in programma per sabato 12 marzo. Tutti i rappresentanti appena eletti in questi giorni rimarranno in carica fino al 2020.

Nella foto i responsabili provinciali: Ludovico Peirona al centro, Franco Pastorello a sinistra e Roberto Badellino a destra



Bobolinko

di Gino Parola

28-02-2016

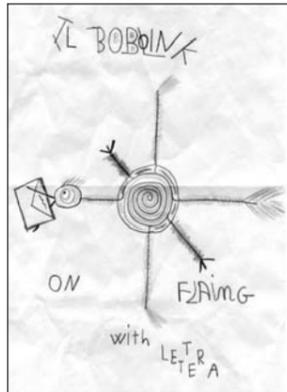
Gocce gonfie d'amore veloci corrono sul filo, scintillanti di sole si congiungono all'amata, precipitanti di poi nel vuoto vagoncini d'acquorea monorotaia di neve figlia.

VISIONE E SVILUPPO

Occhi fissano lontano colline molto verdi e luminose
Una bocca s'apre
Ed un po' di quella forte luce entra riflessa sulla canna insinuantesi di revolver cromato.
Uno scossone / un rumore secco l'immagine vacilla le colline scompaiono
Gocce come pioggia cadono a terra.

29-01 -2015

Sole pallido / nebbioso
Just another NICHELINO'S
DAY / I giorni della morte
Lei avanti / noi a seguire



CROCE ROSSA ITALIANA

Elezioni Comitati Locali

Rinnovati a Dronero e ad Acceglio



Domenica 28 Febbraio presso la sede CRI di Dronero e la sede distaccata di Acceglio si sono svolte le elezioni del consiglio del Comitato Locale.

Il commissario uscente Aldo Chiapello è stato votato per la carica di Presidente inoltre sono stati eletti tre consiglieri, Erika Chiotasso (VDS di Acceglio) Paolo Ferrione, Marco Fuso e un consigliere Giovanni, Rebecca Marchetto. Il consiglio dopo la conferma, in una prima riunione ha eletto Vice Presidente Marco Fuso e ha nominato i Delegati nelle varie aree, per Dronero Area 1 (Salute) Ferrione Paolo, Area 2 (Sociale) Simondi Annalisa, Area 5 (Giovani) Marchetto Rebecca, Area 6 (Promozione) D'Acquisto Lorenzo, le Aree 3 e 4 sono state delegate al Consiglio. Per Acceglio Area 1 (Salute) Caranzano Giovanni, per Area 2 (Sociale) Demichelis Valentina, per Area 6 (Promozione) Michelis Bartolomeo.

Nella foto, da destra in alto il Presidente Chiapello Aldo, i consiglieri Ferrione Paolo e Fuso Marco, davanti da destra Marchetto Rebecca e Chiotasso Erika.

Auguriamo al nuovo direttivo un buon lavoro in un momento molto difficile e complesso della nuova Croce Rossa Italiana.

Il referendum del 17 aprile 2015

Quando si vota?

Nella giornata di domenica 17 aprile si terrà un referendum popolare. I cittadini sono chiamati ad esprimere il loro voto dalle ore 7 alle ore 23 della sola giornata festiva. Si tratta di un referendum abrogativo, e cioè di uno dei pochi strumenti di democrazia diretta che la Costituzione italiana prevede per richiedere la cancellazione, in tutto o in parte, di una legge dello Stato.

Perché la proposta soggetta a referendum sia approvata occorre che vada a votare almeno il 50% più uno degli aventi diritto al voto e che la maggioranza dei votanti si esprima con un "Sì".

Hanno diritto di votare al referendum tutti i cittadini italiani che abbiano compiuto la maggiore età. Votando "Sì" i cittadini avranno la possibilità di cancellare la norma sottoposta a referendum, votando "no" esprimeranno invece la loro volontà di mantenerla in vigore.

Si voterà in tutta Italia e non solo nelle nove Regioni che hanno promosso il referendum.

Cosa si chiede esattamente con il referendum del 17 aprile 2016?

Con il referendum del 17 aprile - nell'intento dei promotori - si chiede agli elettori di fermare le trivellazioni in mare. In questo modo si riuscirebbero a tutelare definitivamente le acque territoriali italiane.

Nello specifico si chiede di cancellare la norma che consente alle società petrolifere di cercare ed estrarre gas e petrolio entro le 12 miglia marine dalle coste italiane senza limiti di tempo. Nonostante, infatti, le società petrolifere non possano più richiedere per il futuro nuove concessioni per estrarre in mare entro le 12 miglia, le ricerche e le attività petrolifere già in corso non avrebbero più scadenza certa.

Qual è il testo del quesito?

Il testo del quesito è il seguente: «Volete voi che sia abrogato l'art. 6, comma 17, terzo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come sostituito dal comma 239 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)", limitatamente alle seguenti parole: "per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale"?».

Come sempre le ragioni del "sì" e del "no" sono molteplici ed opposte (ovviamente). Da un lato chi sostiene la tutela dei mari e delle zone costiere, punta sul turismo come motore di sviluppo e sulla pesca, punta sullo sviluppo di fonti energetiche alternative. Dall'altro chi ritiene invece necessaria l'attività estrattiva per migliorare l'indipendenza energetica del nostro paese.

Da un lato e dall'altro una visione diametralmente opposta dell'impatto occupazionale che avrebbe la cessazione - graduale - dell'attività estrattiva o lo sviluppo dell'attività turistica.

ANNIVERSARI

3 aprile 2004 – 3 aprile 2016



MILLI CHEGAI BISSI
...il tempo passa,
il ricordo rimane intatto...
On. Fun. MADALA

2015 2016



IRMA GIRAUDO
ved. Belliaro
Ogni giorno è un caro
ricordo. Il tuo esempio
ci illumina e ci guida,
il tuo amore ci aiuta
e ci protegge

I tuoi cari ti ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 7 maggio alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2014 2016



LIDIA BERNARDI
in Giorsetti
Ci manchi da due anni,
ma il tuo ricordo
è sempre vivo in noi
con immutato affetto
e rimpianto

La Santa Messa di secondo anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giuliano di Roccabruna, domenica 17 aprile alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2015 2016

FRANCO

In silenzio te ne sei andato
ma noi vogliamo
ricordarti com'eri,
pensare che ancora vivi,
che ancora ci ascolti
e come allora sorridi.
I tuoi cari.

Ti ricorderemo nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, domenica 10 aprile alle ore 10,30. La famiglia ringrazia chi ha aiutato e continua ad aiutare.

On. Fun. VIANO

2015

**UGO GRIBAUDDO**

*Il vostro ricordo ci accompagna ogni giorno.
Con l'amore di sempre.*

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 9 aprile, alle ore 18,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2013



GIUSEPPE ISAIA
Cervin

Silvia li ricorda nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna mercoledì 20 aprile alle ore 16. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2016



CATERINA MARGARIA
in Isaia

Per sempre nel cuore...

2016

2016

2015 1° Anniversario 2016

**LORENZO BOLLA**

*Tu che tanto ci amasti in
vita veglia su di noi e guida-
ci perché possiamo sempre
percorrere con te la giusta
via dell'onestà e della bontà*
La Santa Messa di primo
anniversario sarà celebrata
nella chiesa parrocchiale di
Cartignano domenica 1°
maggio alle ore 9,30. Si rin-
graziano quanti si uniranno
nel ricordo e nella pre-
ghiera.

On. Fun. VIANO

1995 2016

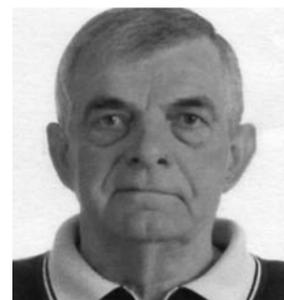
**GIACOMO OLIVERO**

*Non c'è alba che non porti
il tuo pensiero,
non c'è giorno che non porti
il tuo rimpianto,
non c'è tramonto che non
porti la speranza
di ritrovarci... ..un giorno...*
Proteggi dal cielo
chi nel tuo ricordo vive...

La famiglia lo ricorda nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata sabato 16 aprile alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale dei SS. Andrea e Ponzio di Dronero. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2015

**VITTORINO AIMAR**

*Sei sempre con noi
nel ricordo di ogni giorno
con l'amore di sempre*
I tuoi cari ti ricordano nella
Santa Messa di primo an-
niversario che sarà celebra-
ta nella chiesa parrocchiale
di Dronero domenica 17
aprile alle ore 9. Si ringra-
ziano quanti si uniranno
nel ricordo e nella preghi-
era.

On. Fun. VIANO

2015

**ALBINO BONARDELLO**

*Facile è stato amarti,
difficile dimenticarti*
La moglie e tutta la fami-
glia lo ricordano nella
Santa Messa di primo
anniversario che sarà cele-
brata nella chiesa parro-
chiale di Pratavecchia,
sabato 30 aprile alle ore
18. Si ringraziano quanti si
uniranno nel ricordo e
nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2016



A NINA
ISOARDI-PEIRONA

Una sera in famiglia, quat-
tro chiacchiere, i ricordi ...
E tra questi, ormai ci sei
anche tu, che emergi col tuo
sorriso aperto e cordiale.
Perché non esprimere "a
voce alta" quel che ci siamo
detti in questa serata, pen-
sando di interpretare il
sentire di tanti Stroppesi,
Valligiani e Droneresi che
così numerosi hanno voluto
venire a salutarti lassù, al
tuo paese, dove per tanti
anni hai esercitato il lavoro
di postina?

Ti inerpicavi con la tua
auto fino alle più alte bor-
gate, abbarbicate sulle
punte, a portare, oltre alla
corrispondenza, la disponi-
bilità a sentire problemi, ad
attivarti personalmente per
risolverli, a creare ponti fra
l'isolamento di alcune bor-
gate e la vita sociale più
attiva delle frazioni a mag-
gior popolazione, a rispon-
dere a esigenze decisamen-
te materiali: portare il
pane, qualche commissione,
un'informazione da comuni-
care a qualcuno.
Il tuo spirito di servizio è
andato ben oltre il tuo lavo-
ro.

Dopo il pensionamento hai
continuato a mantenere
rapporti di amicizia con le
persone che hai lasciato a
Stroppo e con quelle che hai
ritrovato a Dronero, dove ti
sei sistemata. Data la tua
disponibilità e facilità a
stabilire relazioni, hai tes-
suto rapporti nuovi con
altri che sei riuscita a inse-
rire nella tua rete di affetti
e di vita sociale.

Ti abbiamo sentita vicina
nei momenti significativi
della vita: in quelli felici e,
più ancora, in quelli tristi.

A nome dei tanti che hanno
goduto della tua generosità
ed amicizia, ti diciamo
:"Grazie, Nina".

Lucia, Adriana e Franco

**Affrettatevi a rinnovare
il vostro abbonamento
per il 2016**

a
IL DRAGONE
**periodico di Dronero
e della Valle Maira**

POMPE FUNEBRI
MADALA
DRONERO

Via Passatore, 5c
Tel. 0171-90.53.03
Via Roccabruna, 38/A
Tel. 0171-91.72.97
Radiotel.
335-10.37.176

POMPE FUNEBRI
VIANO
DRONERO

Via Valmaira, 16
Via Giolitti, 63,
Tel. 0171-91.87.77
Radiotelefon
329-23.49.783;
380.32.54.719;
348-34.02.739

**Cerchiamo volontari
partecipate al
nostro corso!**

Ci sono tanti modi per essere
volontari A.I.L., ma c'è n'è
uno che richiede un po' più
di attenzione e cura: è quello
di chi è disposto a stare a
fianco di malati e famigliari
durante la degenza in reparto
(e, se necessario, nel periodo
di permanenza nelle "case
A.I.L."). Si tratta di un impe-
gno delicato, per il quale oc-
corre avere persone motivate
e adeguatamente formate in
modo che la relazione di
aiuto sia efficace e senza ri-
schi (sia per chi dà che per
chi riceve). Per questo motivo
abbiamo organizzato un
corso di formazione affidato a
un team di psicologi con con-
solidata esperienza nel set-
tore clinico-oncologico, coor-
dinati dalla dottoressa Maura
Anfossi e affiancati dal pers-
onale medico e infermieristico
del reparto "S.Croce" di
Cuneo. Info tel. 0171.695294
- 335.294369

CORSA IN MONTAGNA

Mattone e Moletto vincono i Sentieri cervaschesi

Sabato 26 marzo oltre 170 atleti al via

Grande successo per la 16ª edizione dei Sentieri cervaschesi, svoltasi nel pomeriggio di sabato 26 marzo, con oltre 170 concorrenti al via che si sono misurati sui sentieri perfettamente puliti dal Cai di Cervasca e dalla Dragonero del presidente Graziano Giordanengo, società organizzatrice.

Pronostici confermati sia in campo maschile che femminile. Gara solitaria per l'atleta della Valle Vermenagna tesserato per l'Apple Run Team di Cavour che fa gara a sé tagliando il traguardo in 41'58". Alle sue spalle si forma un gruppo di atleti composto da Davide Preve (Roata Chiusani), El Mustafà Rachichi (Team Marathon Torino), Leonardo Giletta (Valle Varaita) ed Enrico Chiapello (Roata Chiusani). Al passaggio al Santuario della Madonna degli Alpini, Preve ha un leggero vantaggio su Giletta ma nella discesa finale e nell'ultimo tratto piano Rachichi recupera terreno e termina la sua fatica in 44'28", 3° Giletta in 44'33", 4° Preve in 45'01", 5° Chiapello in 45'02", 6° Fabio Franco (Val Tanaro), 7° Paolo Aimar (Dragonero), 8° Gianluca Cola (Team Minerva Parma), 9° Emanuele Arese (Dragonero), 10° Moreno Dalmaso (Buschese).

Appassionante la prova femminile con la polacca dell'Atl. Canavesana, Katarzyna Kuzminska, in testa dalle prime battute che scollina con oltre 30" di vantaggio su Giuseppina Mattone del Boves Run e Lara Mustat del Team Minerva Parma. Nella discesa



tecnica la Mattone si porta al comando e taglia il traguardo in 51'29" con 1'32" di vantaggio sulla Mustat e 1'49" sulla Kuzsminka. 4ª la cervaschese d'adozione Eufemia Magro del Dragonero. 5ª Sonia Balbis (Pam Mondovì), 6ª Sabrina Galiano (Buschese), 7ª Franca Cagnotti (Sportification), 8ª Chiara Sarale (Roata Chiusani), 9ª Stefania Cherasco (Dragonero) e 10ª Cristina Masoero (Dragonero).

Tra le categorie successi per Giacomo Chesta (Valle Grana) negli junior, Mo-

letto (M1), Rachichi (M2), Danilo Marro (Dragonero) negli M3, Giovanni Coalova (Valle Varaita) negli M4, Umberto Onofrio (Dragonero) negli M5, Marta Del Negro (Valle Grana) nelle allieve, Marta Chesta (Valle Grana) nelle junior F, Sarale (F1), Mattone (F2), Mariangela Siccardi (Pam) nelle F3 e Annapia Mirra (Ferrero) nelle F4

Il Trofeo in memoria di Roberto Ilarda è stato vinto dalla Dragonero, risultata la società più numerosa ed è stato consegnato dalla

moglie e dai figli di Roberto. Successo della Dragonero anche nella classifica a punteggio che però rinunciava a favore della Pam Mondovì-Chiusa Pessio che precedeva la Pod. Buschese, la Pod. Valle Varaita e il Gsr Ferrero. Numerosi gli Alpini presenti con vittoria del Trofeo Divisione Alpina cuneense per Graziano Giordanengo (Ana Cervasca) davanti a Maurizio Romiglio (Ana Valle Grana) e Franco Camperi (Ana Mondovì). Tra le donne aggregate Ana successo per Eufemia Magro (Ana Cervasca) davanti a Mariangela Siccardi (Ana Mondovì) e Daniela Bruno di Clarafond (Ana Mondovì).

Un ringraziamento particolare va al Comune di Cervasca qui rappresentato dal vice sindaco Germano Rabbia e dall'assessore Martino Viale, al Cai di Cervasca, alla Protezione civile e al Gruppo Alpini di Cervasca del presidente Galleano e alla polizia municipale.

Grazie anche agli sponsor: Banca di Caraglio, Giubergia & Armando Impianti elettrici, Idrotermica Allegri e Pastificio Tallone, al Gruppo Giudici Gara e a tutti quelli che hanno collaborato per la perfetta riuscita della manifestazione.

Il Comitato organizzatore

Nelle foto, la consegna della coppa al presidente Dragonero, Graziano Giordanengo, da parte della moglie e dei figli di Roberto Ilarda. Nell'altra foto, i primi tre assoluti maschili e femminili con gli organizzatori.

ATLETICA

Campionati italiani di Cross

Gara nel parco di Fiuggi



Umberto Onofrio primo a sinistra

Si sono svolti domenica 20 marzo, nel parco secolare della Fonte Anticolana di Fiuggi, i Campionati italiani Fidal di cross categoria master con oltre 700 partecipanti. Tre le medaglie vinte dal Piemonte, tutte nella Provincia Granda. **Mauro Biglione** (Atl. Saluzzo) è campione italiano categoria SM50; **Umberto Onofrio** (ASD Dragonero), SM65, è medaglia d'argento. In campo femminile successo di **Flavia Bognione** (Atl. Saluzzo) nella categoria SF35; quarto posto per Daniela Bruno di Clarafond (Dragonero) SF70.

I due atleti della Dragonero sono stati premiati anche la domenica precedente, 13 marzo, ai Campionati Nazionali Uisp Cross di Sinalunga, vicino a Siena. Daniela Bruno di Clarafond prima SF70, campionessa italiana; secondo il dronerese Umberto Onofrio, qui nella foto alla premiazione di Fiuggi.

D.B.

Qualificazione Campionati Italiani Cadetti

A.S.D. Judo Valle Maira, Giulia Varetto sfiora la qualificazione alle fasi finali



Giulia Varetto con il fratello

Nel pomeriggio di domenica 6 marzo nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolta la qualificazione dei Campionati Italiani di Judo Cadetti l'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata dall'atleta



Nella foto Allione in una fase di combattimento

Giulia Varetto (cat. Kg 48) che si è classificata al secondo posto. Vinto il primo incontro, nel secondo ha dovuto arrendersi di fronte ad un'atleta di maggiore esperienza. Nel pomeriggio della

stessa giornata e sempre a Giaveno, si è svolto anche il Gran Premio esordienti. l'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata da due atleti: Juan Carlos Allione (cat. Kg 50) e Nicolò Olivero (Kg 45) Allione, classificatosi al primo posto ha vinto tre incontri, due dei quali per Ippon (KO tecnico), la finale molto combattuta lo ha visto vincitore ai punti.

Olivero si è invece classificato al 7° posto. Bella prova di Nicolò il quale non ha ancora molta esperienza negli incontri agonistici visto che ha iniziato appena da un anno.

Allenarsi per il futuro

Convegno al teatro Iris

Il 21 marzo, presso il Teatro IRIS di Dronero, tutte le classi dell'AFP hanno aderito al progetto "Allenarsi per il Futuro", promosso da RANDSTAD e BOSCH, leader nei rispettivi ambiti. Il progetto ha l'obiettivo di dare la "scossa" ai giovani, affinché trovino in se stessi la forza per vivere con PASSIONE la vita, lo sport e il lavoro. Testimonial d'eccezione è stato l'alpinista estremo Marco Confortola che ha al suo attivo l'ascensione a 8 Ottomila. Nonostante le difficoltà e la tragedia che ha colpito lui e i suoi compagni di spedizione sul K2 nel 2008, in cui ci sono stati 11 alpinisti morti, sta progettando nuove ascese sui 6 restanti Ottomila metri.

L'AFP con la sua vision: "Formare per la vita e per il lavoro" da anni è attenta alla formazione a 360 gradi dei propri allievi. Non basta saper fare, ma occorre sapere essere e, nello zaino con cui si scala la vita occorre metterci: passione, entusiasmo, curiosità e soprattutto non arrendersi mai.

L'impatto emozionale sui ragazzi, sui docenti e sullo staff di AFP è stato grande. La metafora dello sport, che non può mancare in una sana educazione e formazione, deve diventare un



modus vivendi a cui i giovani devono far riferimento. L'AFP ringrazia la Dr.ssa Scaglione, responsabile della filiale RANDSTAD di Cuneo, il Dr. Formenti delle Risorse Umane del Gruppo BOSCH, il Sig.

Verra della HYDROVER di Bernezzo e il nuovo "amico" degli allievi AFP: l'alpinista Marco Confortola.

Un grazie particolare al Comune di Dronero, rappresentato dall'Assessore Agnese.

Problemi di udito?

DRONERO
Farmacia Gavioli
Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12,30

CUNEO
Maico
Corso Nizza, 33/B
Tel. 0171 69.81.49

Vieni da Maico per sentire meglio!

Alimentari da Laura

TABACCHI - RIVENDITA PANE

RICARICHE TELEFONICHE

CONSEGNA A DOMICILIO

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA (CN) - Tel. 0171.916204

BOCCE / VOLO

Memorial Santina Dolce

Gara a quadrette



Nella foto, da sin.: Bruno Beoletto, Mario Beoletto, Gualtiero Lerda e Ugo Grosso

Giovedì 8 febbraio presso la bocciofila ASD Costigliole si è concluso l'atto finale della poule a quadrette, senza vincolo sociale ma di categoria B-C-D-D, con la partecipazione di otto formazioni.

La competizione intitolata a Santina Dolce, per anni storica barista e gestrice della bocciofila del paese, ha richiamato per la finale il pubblico delle grandi occasioni.

Il Memorial è stato vinto dalla quadretta sponsorizzata dall'Azienda frutticola Beoletto di Costigliole che schierava il "martello" caragliese Gualtiero Lerda, ora in forza presso la Bocciofila Beccaria di Scarnafigi, Ugo Grosso, Bruno Beoletto e Mario Beoletto che in una finale molto combattuta ha prevalso sulla formazione dell'Auxilium Saluzzo in campo con Mauro Bertero, Daniele Giusiano, Livio Biglione e Mario Degiovanni.

Conclusa la gara si è passati alla premiazione con foto di rito e applausi dei presenti per finire un ricco rinfresco offerto dai famigliari in ricordo della barista Santina che ha lasciato in tutti il ricordo di un grande esempio di gentilezza e dedizione al lavoro.

Luigi Abello

EUROPETANQUE

Manifestazione internazionale a Caraglio

Successo per la 15ª Edizione

Sabato 5 e domenica 6 marzo Caraglio ha avuto il ruolo di capitale italiana delle piccole bocce. Proprio nel bocciodromo di piazza San Paolo si è disputata l'Europetanque, manifestazione internazionale giunta alla 15ª edizione, che è sempre migliorata ed ha visto quest'anno la partecipazione di ben 80 formazioni a terne, ovvero ben 240 giocatori. Nei due giorni di gara si sono giocate 327 partite.

Le 80 terne partecipanti sono state suddivise in quattro gruppi da 20 e ogni terna ha effettuato sette partite in base a sorteggio, tutte nell'impianto gestito dall'ASD Caragliese.

Le terne che hanno ottenuto un piazzamento dal 1° al 4° posto nel proprio girone accedevano direttamente ai sedicesimi di finale, mentre quelle che si sono classificate dal 5° al 12° posto effettuavano ancora una partita di qualificazione ad incrocio con il seguente schema: gruppo 1 contro gruppo 2 e gruppo 3 contro gruppo 4; all'interno di ciascun gruppo poi l'ordine di gara prevedeva l'incontro tra 5ª e 9ª posizione, 6ª e 10ª, 7ª e 11ª ed infine 8ª e 12ª terna. Oltre alle numerose terne



Il podio dell'Europetanque

italiane hanno preso parte alla "due giornate" formazioni provenienti da Francia, Principato di Monaco, Svizzera, San Marino, Lussemburgo e dal lontano Senegal.

Conclusa la lunga maratona di classificazione, si giungeva al girone finale che vedeva aggiudicarsi la 15ª Europetanque la terna capitanata dal fuoriclasse della Biarese di Demonte, Diego Rizzi, in compagnia di Stefano Bruno e Alessandro Parola, che prevaleva per 13 a 8 sui francesi del Club Petanque Antiboise San Giacomo in campo con Patrick Porzer, Philippe

Berthomier e Mickael Arco-lao.

Al 3° e 4° posto pari merito per l'ABG Genova scesa in gara con Antonio Napolitano, Dieye Baye Faly, Luca Braschi e i francesi della società Chemin de Fer Provence S.P. Riquier con Claude Lamotte, Didier Bensalem, Antoine Cano. La società Caragliese, orgogliosa del grande successo della manifestazione, ringrazia tutti gli sponsor che sono sempre basilari per qualsiasi organizzazione, in particolare Pasta di Casa Isoardi dal 1947, La Meiro - Terre del Castelagnone, Co.M.Fal. recuperi falli-

mentari, Armando David posa in opera pavimenti, scale ecc., Pavem Prodotti zootecnici di Centallo.

Naturalmente il sentito grazie va anche al direttore di gara Attilio Sanfelici e all'arbitro coadiuvante Stefano Aimar.

Archiviando la gara e mentre già si pensa alla 16ª edizione, concludo complimentandomi con la Caragliese per l'intensa attività agonistica messa in campo durante tutto l'anno, segno evidente dell'impegno di persone volenterose, appassionate e capaci.

Luigi Abello

PETANQUE - Ottava edizione

Memorial Gemma Pellegrino



Nella foto, le due terne finaliste e Anna Pellegrino

Giovedì 25 febbraio, con inizio alle 20,30 presso il bocciodromo di Caraglio si è disputato il girone finale per l'assegnazione del Memorial Gemma Pellegrino, giunto ormai all'ottava edizione. Hanno dato la loro adesione alla manifestazione in ricordo della sfortunata campionessa delle piccole bocce che troppo presto ci ha lasciato, ben 64 terne, miste e a schema fisso, senza vincolo sociale ma di categoria A-C-AF, A-B-BF, B-B-AF o inferiori. La competizione era iniziata giovedì 11 febbraio e le prime due delle tre serate del torneo erano valide per le qualificazioni al girone finale indetto, appunto, per giovedì 25 febbraio.

Delle 64 terne iniziali la serata finale ne vedeva alla partenza solo più otto, ovvero le vincitrici dei singoli gironi.

Il montepremi di gara è stato maggiorato di 200 " grazie al generoso contributo dei famigliari di Gemma Pellegrino.

In semifinale la terna capitanata da Felice Dalmasso con Maria Grazia Caputo e Domenico Giraudò superava di misura la forma-

zione di Romano Debar con Rosanna Roagna e David Cerutti con un combattuto 13 a 12. Altrettanto combattuta era l'altra semifinale che vedeva la terna Mauro Rinaudo - Viola Tallone - Fabio Debar prevalere per 13 a 11 su quella capitanata da Romano Diglaudi con Marianna Napoli e Eris Cerutti.

La finale si è svolta in tarda serata alla presenza della sorella di Gemma, Anna Pellegrino che ha lanciato il pallino, come da tradizione. La partita vedeva vittoriosa per 13 a 7 la terna Mauro Rinaudo - Viola Tallone - Fabio Debar su quella bovesana di Felice Dalmasso - Maria Grazia Caputo - Domenico Giraudò.

La società Caragliese, organizzatrice del Memorial ringrazia i famigliari di Gemma Pellegrino, tutti i giocatori e le giocatrici partecipanti che con la loro presenza contribuiscono a scrivere quella pagina di sport che la grande ed umile campionessa meritava davvero.

Complimenti ai vincitori e l'appuntamento naturalmente è già rivolto al 2017 per la IX edizione.

Luigi Abello

PETANQUE - Maratona di Bocce a Caraglio

Trofeo Cuneo Griss



Le due formazioni finaliste

Sui campi della A.S.D. Bocciofila Caragliese dal 19 gennaio al 15 marzo 2016, oltre 150 atleti in rappresentanza di 18 squadre hanno partecipato al Torneo di Petanque "1° Trofeo CUNEO GRISS"

È stata la squadra del Gran Bar di Borgo San Dalmazzo ad aggiudicarsi l'ambito TROFEO ai danni della squadra di Montemale con il punteggio finale 13 a 12, al terzo e quarto posto a pari merito la squadra dell'officina La Valle Autoriparazioni Borgo San Dalmazzo e del Circolo ACLI San Bernardo di Cervasca.

Voglio fare un particolare ringraziamento alla ditta CUNEO GRISS di Caraglio per il suo contributo e a tutti gli sponsor che hanno sostenuto le squadre partecipanti.

Osvaldo Mattalia

PETANQUE - Campionati italiani cat. A

L'ASD Valle Maira in finale

Fabrizio Bottero ancora primo nel tiro di precisione

I moschettieri dell'ASD Valle Maira di Dronero, nell'ultima giornata della serie A maschile domenica 13 marzo, strappano il biglietto per la finalissima, nella quale aspetteranno la vincente tra la Taggese di Imperia e la bocciofila Luigi Biarese di Demonte chiamate ai Play Off.

Per quanto riguarda il centro e la bassa classifica, pronostici rispettati; ABG Genova e San Giacomo si piazzano rispettivamente al quarto e quinto posto, mentre ai piani bassi un Play Out tutto cinese tra Auxilium e Petanque Bovesana. Il Lanternino saluta la serie A in anticipo.

I migliori cecchini, nel tiro di precisione, in quest'ultima giornata sono stati Fabrizio Bottero della Valle Maira con 37 punti e Saverio Amormino della Taggese con 29.

I risultati: ABG Genova - Auxilium 13 - 7, Il Lanternino - Luigi Biarese 0 - 20, San Giacomo - Petanque Bovesana 12 - 8, Taggese - Valle Maira 8 - 12.

Classifica Valle Maira 13, Luigi Biarese e Taggese 11, ABG Genova 9, San Giacomo 6, Auxilium e Petanque Bovesana 3, Il Lanternino 0.

BOCCE VOLO / Periodo favorevole per i cugini

Momento magico per l'ASD Caragliese



Nella foto da sin.: Adriano Astesano, Dario Bruno, Ferdinando Arnolfo e Maurilio Cometto, al centro un dirigente della Vita Nova che ha organizzato la gara

Domenica 7 febbraio, presso la Società bocciofila Vita Nova di Savigliano, si è disputata una gara provinciale a coppie con vincolo sociale e di categoria C.

Alla manifestazione c'è

stata grande partecipazione, infatti, erano ben 68 le formazioni al nastro di partenza.

La coppia della Caragliese formata da Dario Bruno e dal dronerese Adriano Astesano - ormai da diversi anni tesserato con i colori dei nostri cugini, dato che il bocciodromo dronerese di via Visaisa è rimasto senza giochi alla "lunga" ma interamente destinato alla petanque - ha conquistato un'importante vittoria battendo in finale l'ASD di Scarnafigi qui rappresentata dal suo presidente Ferdinando Arnolfo e da Maurilio Cometto.

La società caragliese è stata premiata anche grazie alla caparbietà e volontà dei suoi dirigenti che hanno dimostrato come la passione e una discreta lungimiranza possono far sì che poi i buoni risultati arrivino; chi scrive non può che dire bravi!

Luigi Abello

ECCELLENZA

Pro Dronero sempre in lotta

I Draghi in ripresa dopo la sconfitta di Casale



Azione di gioco contro la Valenzana



Parata di Gaggioli

Casale - Pro Dronero 5-0
Mercoledì 2 marzo. È iniziato male il mese di marzo per i draghi della Valle Maira, con una sonora sconfitta per 5 a 0 alla stadio Natale Palli di Casale. Era chiara fin dall'inizio la difficoltà della trasferta in casa dei primi della classe tuttavia il netto punteggio in favore del Casale non rende giustizia dei valori in campo. Ovviamente l'incontenibile brasiliano Junior Messias, autore di ben tre reti (25°, 41° pt e 5° st), ha fatto la differenza, mentre l'apertura di Farina (20° pt) e la chiusura della cinquina da parte dell'ex Garavelli hanno messo all'angolo i dronereri. Grazie alla vittoria, il Casale sorpassa la Pro in classifica e si piazza al secondo posto alle spalle della Valenzana. Una brutta pagina quella della 27ª giornata di campionato, da archiviare in fretta.

Pro Dronero - Cheraschese 1904: 3-2

Domenica 13 marzo. Dopo il rinvio della domenica precedente di tutti i campionati dilettantistici piemontesi a causa della nevicata, il Campionato ha ripreso la sua corsa dalla 28ª giornata. La sofferta vittoria casalinga della Pro contro la blasonata Cheraschese fa però presto dimenticare la batosta di Casale e consente ai draghi di rimanere sempre tra i primi. Per la Pro Vanno a

Segno Borndino, Maglie e Luca Isoardi mentre le due reti della Cheraschese sono di Micelotta e Sinato. Il Casale vittorioso ancora per 5 a 0 contro la Virtus Mondovì si avvicina alla testa della classifica ancora saldamente in mano alla Valenzana pure vittoriosa 3 a 0 a Cavour.

FC Savigliano - Pro Dronero 2-2

Domenica 20 marzo. Un buon pareggio per la Pro in trasferta sul difficile terreno dello stadio Morino contro la FC Savigliano, neopromossa in Eccellenza ma che ha dato filo da torcere a molte compagini in campionato. Ed anche la Pro, infatti, ha sempre dovuto inseguire i padroni di casa andati in vantaggio già al 7° minuto di gioco con Varvelli. Solo al 24° del secondo tempo Davide Isoardi ha riportato la situazione in parità. Al 36° ancora i Saviglianesi in vantaggio con Magnino, tuttavia i draghi non hanno mollato e questa volta è stato Luca Isoardi a segnare la rete del 2 a 2 allo scadere dei tempi regolamentari, punteggiato con cui la gara è andata a conclusione. Un buon punto che consente ai rossi della Valle Maira di non perdere di vista la testa della classifica, mentre il Casale vittorioso si porta ad una sola punta dalla Valenzana che pareggia in casa con il Corneliano



Azione di gioco contro l'F.C. Savigliano

150 volte Fabio Melle

Sabato 26 marzo, con la rete messa a segno contro la Valenzana Mado, la 17ª da quando indossa la maglia dei draghi, Fabio Melle ha raggiunto il prestigioso traguardo delle 150 reti nel Campionato Regionale di Eccellenza suddivise nelle seguenti squadre: Biella, Albese, Lucento, Chisola, Cheraschese e per ultima la Pro Dronero dove tutti noi speriamo riesca a tagliare il traguardo delle 200 reti. Complimenti Fabio da tutta la dirigenza!



Pro Dronero - Saluzzo 3-2

Mercoledì 23 marzo. Meritata vittoria nel recupero della 26ª giornata del Campionato Regionale di Eccellenza - sospesa per maltempo - disputatosi mercoledì sera al "Filippo Drago" contro il Saluzzo; 3 a 2 il risultato finale con doppietta di Davide Isoardi e rete di Daniele Galfrè.

Pro Dronero - Valenzana Mado 1-0

Sabato 26 marzo. Nell'anticipo di campionato per via della festività pasquale, la Pro Dronero, in tenuta bianca, ha messo a segno un'importante vittoria nel confronto di vertice con la Valenzana Mado. Sul terreno del Filippo Drago parte subito all'attacco la Valenzana fin dai primi minuti ma il portiere Gaggioli neutralizza il tiro di Rizzo. Lo stesso Rizzo al 15° salta Monge, ma calcia centrale. Al 22° il portiere di casa concede un corner, ma respinge quando la palla pare aver varcato la linea; il direttore di gara non concede il gol tra veementi proteste dei giocatori ospiti. Nella seconda frazione, al 60° Palazzo calcia a botta sicura una palla respinta dalla difesa e questa volta il portiere Gaggioli compie il miracolo. Due minuti dopo arriva l'episodio che indirizza la partita e, forse, il campionato: Serao cerca l'anticipo su Dutto, i due vengono a contatto e il sig. Ligamoorty di Genova estrae il cartellino rosso verso il difensore valenzano. Seppure in dieci, i rossoblu tentano di impensierire la retroguardia di casa alla fine, però, concedono alla Pro Dronero un calcio d'angolo sul quale Melle è più lesto di tutti e di testa all'84° sbocca il risultato mandando la palla in rete; la Pro si aggiudica i tre punti in palio e si mantiene in corsa per i play off, a quota 62 punti, ad una sola lunghezza dalla seconda, proprio la Valenzana, e a 3 punti dal Casale

capolista vittorioso nella trasferta con il Bene-Narzo, che approfitta del passo falso della Valenzana e si porta in testa con 65 punti e una partita in meno. Vistosamente soddisfatto il direttore generale della Pro Dronero: «Nella difficile sfida contro gli orafi siamo riusciti a rompere l'equilibrio grazie al gol numero 150 di Fabio Melle in questa categoria - afferma Mauro Maisa -. È stata la migliore risposta a chi ci dava già tagliati fuori per la lotta al primato. Nelle rimanenti quattro gare cercheremo di fare del nostro meglio...». Domenica 3 aprile. La Pro affronta la trasferta torinese con il Gassino San Raffaele, gara non facile anche se gli avversari sono nella parte bassa della classifica. Ovviamente l'augurio e quello di un ritorno vittorioso che consentirà a dronereri di restare sempre nella zona di testa e giungere sicura ai play-off finali.

S.T.

CLASSIFICA: Casale *65, Valenzana Mado 63, Pro Dronero 62, Corneliano Roero* 47, Saluzzo, Tortona 46, Cheraschese 43, LG Trino, Olmo 41, Albese, Benarzo 40, FC Savigliano 38, Cavour 36, SDS Rocchetta 35, Settimo 31, Pedona 24, Gassino 21, Virtus Mondovì 16
* Casale e Corneliano una partita in meno

Classifica marcatori della Pro Dronero

Fabio Melle 17 reti, Carlo Dutto 10, Davide Isoardi 9, Patrick Maglie 3, Daniele Galfrè 3, Alessandro Bronchino 2, Luca Isoardi 2, Simone Luciano - Mattia Rosso - Nicolò Franco 1 rete. Autoreti a favore 2: Gassino e Trino

CALCIO - 1a CATEGORIA Gir. C

Villar cerca di risalire

Buone prove a marzo

Villar '91 - Atletico Raccogni: 2-0

Mercoledì 9 marzo. Nella partita serale gli orange villaresi riportano una vittoria netta grazie alle reti di Sansone e Ahanotu. Il risultato positivo della 22ª giornata di campionato fa risalire il Villar nella parte centrale della classifica.

Monforte Barolo Boys - Villar '91: 1-3

Domenica 13 marzo. La vittoria in trasferta contro i Monforte Barolo Boys ridà slancio al Villar che risale ancora la classifica portandosi a 34 punti, a due sole lunghezze dalla zona play-off. Per gli orange vanno a segno Carlo Liprandi, Andrea Perano e il solito Ahanotu.

Villar 91 - Vicese: 2-2

Domenica 20 marzo. Nella nona giornata di ritorno il Villar, reduce dalla vittoria contro il Monforte Barolo Boys, ospita la Vicese a caccia di punti per i play-off. Malgrado le assenze per squalifica ed infortuni, iniziano meglio i padroni di casa che, dopo tre minuti, sugli sviluppi di un calcio d'angolo di Dutto, hanno subito un'occasione con Sansone che in girata al volo impegna il portiere avversario. Gli Orange sembrano più pimpanti e ci provano maggiormente grazie all'asse Balla-Capellino che sulla sinistra crea vari scompigli; gli attaccanti, però, non sempre si fanno trovare pronti all'appuntamento. Gli ospiti puntano di più su uno sterile possesso palla e su azioni di contropiede che non recano danni alla porta di un quasi inoperoso Lucignani per tutto il primo tempo. Al 35° min. è Dutto a provarci con una bella girata che finisce alta. Poco dopo l'arbitro annulla un gol alla Vicese sugli sviluppi di una punizione laterale dalla sinistra per un fallo in attacco. La prima frazione non regala altre emozioni e si va così al riposo a reti inviolate.

Di tutt'altra marca è la ripresa che vede ben quattro gol. Il primo lo fa il Villar, anche se in verità è un autogol avversario: dal calcio d'angolo dalla sinistra, battuto teso in mezzo dal solito Dutto, è un difensore avversario a deviare la palla nella sua porta dando così il vantaggio ai villaresi. Padroni di casa che non si fermano ed al 13° min. raddoppiano con Ahanotu attento a sfruttare un regalo del portiere: 2-0 e partita chiusa. Non per gli uomini di mister Volcan che calano di concentrazione ed abbassano il proprio baricentro concedendosi agli attacchi avversari che ne



Ahanotu Cigoze

approfittano subito. Infatti centoventi secondi dopo l'arbitro fischia un dubbio calcio di rigore per un fallo di Destefano ai danni del numero 9, sul dischetto va lo stesso attaccante che, con uno scavetto, trafugge Lucignani. Neanche le sostituzioni riescono a scuotere gli Orange che sembrano preda dell'avversario. La formazione di Vicoforte insiste e così al 23° min. trova il pareggio: azione solitaria del laterale destro che si infila tra le maglie dei difensori villaresi; entrato in area in due cercano di chiuderlo ma, sfortunatamente, Franco calciandogli il pallone addosso lo vede finire in porta dopo aver superato con una specie di lob il suo portiere. I rossoneri non si fermano e credono nella vittoria; poco dopo recriminano per un'altro rigore non dato ma l'arbitro non ne vuole sapere. Passata la paura il Villar torna ad attaccare e ci prova con Virano, neonato, che non riesce ad agganciare un buon pallone in area ed il solito Ahanotu che non trova la giusta mira da fuori. Nel finale da registrare una gran parata parata di Lucignani che d'istinto riesce a bloccare un tiro dell'attaccante in area piccola che aveva colpito a botta sicura. I ragazzi del presidente Perano si chiudono dietro difendendo il pari che però vista come era iniziata la ripresa non era sicuramente quello che si aspettavano. Alla fine il calcio è questo: quando sei in vantaggio di due gol e regali il pareggio agli avversari ti devi accontentare del risultato. Finale che non sorride di certo alla squadra locale vistasi rimontare e buttare via altri due punti. Villar che si trova immischiato ai margini della zona play-out costretto a lottare con una situazione che certamente, ad inizio campionato, nessuno auspicava.

M.N.

Dopo la sospensione pasquale, il campionato riprenderà il 3 aprile con il Villar '91 impegnato in trasferta a Marene.

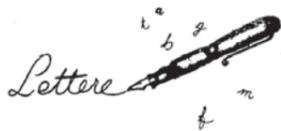
il tuo **SPAZZACAMINO** Francesco

Pulizie canne fumarie - video ispezioni - pulizie cappe da cucina ristoranti - installazione linee vita - consulenze - pulizia grondaie

una corretta manutenzione =
+ sicurezza + risparmio

cell: 329 3615500 Villar San Costanzo - Cuneo

Poste a giorni alterni



Anche in Val Maira da aprile Dal 1° aprile - e non è uno scherzo - Posteitaliane effettuerà la consegna a giorni alterni anche nei comuni della cosiddetta "Fase 2".

Per quanto riguarda la provincia di Cuneo i comuni interessati sono 159 che vanno ad aggiungersi ai 39 già individuati dalla "fase 1" nei quali la consegna a giorni alterni è stata avviata a partire dall'ottobre scorso.

Nello specifico, la consegna degli invii postali verrà effettuata a giorni lavorativi alterni, dal lunedì al venerdì su base bisettimanale (lunedì, mercoledì e venerdì in una settimana - martedì e giovedì in quella successiva). Il nuovo "disservizio" interesserà anche tutti i comuni della Valle Maira ad eccezione di Dronero.

In totale, dei 250 comuni della Provincia ben 198 sono interessati al provvedimento, pari al 79,2% del totale. Di seguito pubblichiamo la raccomandata che ci ha inviato Poste italiane per informare del cambiamento organizzativo.

Ass. Culturale Dragone
Via Quattro Novembre 63
Gentile cliente,

ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 5, della Delibera 395/15/CONS di Autorizzazione all'attuazione di un modello di recapito a giorni alterni degli invii postali rientranti nel servizio universale. La informiamo che, a partire dal mese di aprile 2016, sarà progressivamente implementata, in ulteriori aree del territorio nazionale, la Fase II del nuovo modello di recapito a giorni alterni, già avviato, in alcune località, dallo scorso mese di ottobre.

Come noto, tale modello si inserisce nel processo di trasformazione del servizio postale universale, avviato con la Legge n. 190 del 2014 (Legge di Stabilità 2015), volto a rendere maggiormente sostenibile l'onere del servizio universale a fronte di una riduzione delle risorse pubbliche destinate al suo finanziamento e dello strutturale declino dei servizi postali.

In particolare, la legge di Stabilità, e successivi provvedimenti, ha previsto la possibilità che in alcune aree del territorio nazionale, la consegna degli stessi possa essere effettuata a giorni lavorativi alterni, dal lunedì al venerdì su base bisettimanale (lunedì, mercoledì e venerdì in una settimana - martedì e giovedì in quella successiva). La legge ha, inoltre, fissato in 4 giorni lavorativi, oltre a quello di accettazione, l'obiettivo di velocità di tutti i servizi universali, ad eccezione della posta prioritaria, che verrà recapitata con obiettivi di qualità da 1 a 3 giorni lavorativi oltre quello di spedizione, a seconda della zona di raccolta o di destinazione.

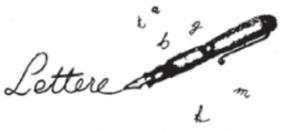
L'elenco dei Comuni interessati in questa fase, unitamente ai Comuni di Fase I, è consultabile sul sito www.poste.it e presso gli Uffici Postali e i Centri di Accettazione di Poste Italiane.

Da ultimo, come noto, con specifico riferimento alla consegna dei prodotti editoriali, è in corso il confronto tra Poste, AGCom e le rappresentanze del mondo editoriale in relazione all'attivazione di un servizio integrativo per la distribuzione di prodotti in alcune aree del territorio italiano tra quelle interessate dal nuovo modello di recapito.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento.
Cordiali saluti.

Poste Italiane S.p.A.

Oltremaira borgo dimenticato



Anche la sfilata dei carri si dimentica di Oltre Maira. Ennesimo "schiaffo" della Giunta Acchiardi a retrocederci in una posizione marginale.

Sono quasi cinque anni di Amministrazione e la zona di Oltre Maira non ha avuto nessuna iniziativa davvero positiva, anzi piano piano ha perso delle consuetudini che da anni sembravano consolidate.

Ricordiamoci solo i servizi che col tempo sono venuti meno, primo fra tutti lo sportello bancario. Sulle manifestazioni c'è stato un costante spostamento verso il centro, basti ricordare la festa patronale, il rally, l'illuminazione natalizia che sono diventate esclusiva del centro di Dronero e, proprio da quest'anno anche la sfilata di Carnevale che ha relegato questa parte del Comune al ruolo di "parcheggio".

Queste scelte prendono in giro gli abitanti di Oltre Maira che pagano le tasse senza sconti e che giustamente, visto che i doveri sono gli stessi, chiedono gli stessi diritti e interesse di

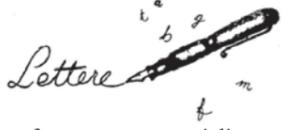
chi amministra il Comune, ricordando anche chi ha delle attività commerciali che privati di tali iniziative non sono stati tutelati senza parlare poi dei mancati guadagni.

Durante il periodo in cui è stata in carica questa Giunta c'è stato un abbandono e un forte disinteresse per le esigenze della zona per cui risulta difficile anche solo far sentire la nostra voce e portare a chi dovrebbe rappresentare anche noi proposte e iniziative.

Data la situazione di crescente malcontento, una possibile soluzione, sulla quale chiediamo al Sindaco in carica o l'eventuale sostituto di riflettere, potrebbe essere la creazione di Comitati di Quartiere con diritti di parola e di iniziativa al fine di ottenere un equo interesse dell'amministrazione per tutte le zone di Dronero.

Fina Antonio

Non fare cassa con gli autovelox



"Gli autovelox non devono servire a far cassa ma a migliorare la sicurezza stradale"

Il presidente di Confindustria Cuneo, Franco Biraghi, scrive una lettera ai sindaci della Granda

19.03.2016 - Gli incassi derivanti dalle multe per infrazioni al Codice della strada, non devono servire ai Comuni per fare cassa ma devono essere utilizzati per la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade, come prevede la legge. Questo, in sintesi, il pensiero espresso dal presidente di Confindustria Cuneo, Franco Biraghi, in una lettera inviata a tutti i sindaci della provincia di Cuneo.

Non è solo il pensiero del numero di Confindustria Cuneo ma è la rivelazione della volontà politica della Camera dei Deputati che a riguardo si è espressa con una mozione approvata a larga maggioranza in data 28 gennaio 2016. La mozione n.1-01085 recita testualmente: "L'uso degli autovelox per accertare il superamento dei limiti di velocità è diventato per molti enti locali, di fatto, uno strumento sicuro per garantirsi entrate supplementari destinate agli scopi più disparati, essendo tali apparecchiature assai di frequente utilizzate in modo subdolo dai Comuni, non tanto a scopo preventivo o dissuasivo, quanto al puro scopo di moltiplicare il maggior numero di automobilisti ed aumentare in questo modo le entrate derivanti dalle sanzioni in favore dei bilanci degli enti; i limiti di velocità su diversi tratti stradali sono spesso discutibili e altalenanti, e la collocazione degli impianti di rilevazione automatica risulta talvolta arbitraria, se non, in qualche caso, persino pericolosa, poiché induce gli automobilisti a bruschi rallentamenti della velocità; la Corte Costituzionale (sentenza 113 del 2015) ha stabilito che gli strumenti tecnici di misurazione elettronica sono di dubbia funzionalità se non sono sottoposti a manutenzione e a verifiche periodiche e che «fenomeni di obsolescenza e deterioramento possono pregiudicare non solo l'affidabilità delle apparecchiature, ma anche la fede pubblica che si ripone in un settore di significativa rilevanza sociale, quale quello della sicurezza stradale»; a molte cattive prassi si contrappongono alcuni comportamenti di segno opposto, come quello messo in atto dal sindaco di Padova, che ha annullato decine di migliaia di sanzioni, provenienti da autovelox, ritenendo prima necessario procedere a una verifica della regolarità degli impianti; molti Comuni, poi, per evitare il contraccolpo di impopolarità prodotto da queste condotte sulla popolazione residente, installano gli apparecchi di rilevazione automatica principalmente sui tratti delle strade statali che attraversano il loro territorio di competenza, in modo da poter colpire il maggior numero possibile di automobilisti di passaggio; secondo il codice della strada i Comuni stessi dovrebbero inviare ogni anno una relazione telematica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno su quanto incassano con queste multe e destinare una quota del 50 per cento di queste entrate, provenienti da sanzioni comminate attraverso l'utilizzo degli autovelox, «alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno», come recita l'articolo 142 del codice della strada; entrambi i suddetti obblighi restano disattesi nella stragrande maggioranza dei casi e tale comportamento, come di recente ha sottolineato l'Acì distrae una fondamentale quantità di risorse a voci come la manutenzione delle infrastrutture stradali o i controlli di sicurezza;

Conclude Biraghi: "Nell'interesse non solo delle aziende associate a Confindustria Cuneo ma di tutti i cittadini, invito pertanto ogni sindaco a controllare che sia fatto un utilizzo corretto di autovelox e telelaser di sua proprietà, verificandone il corretto funzionamento, posizionandoli solo ed esclusivamente sui tratti di strada dove la sicurezza è effettivamente problematica e destinando gli introiti di eventuali contravvenzioni per le finalità previste dalla legge".

Esame di stato



Complimenti alla dottoressa Marica Ferrero che ha brillantemente superato l'esame di stato per l'abilitazione alla libera professione.

Torino, 29 febbraio 2016
Auguri dai nonni

Un binomio su cui riflettere Potere e Potenza

"I voti non si contano, si pesano", così la pensava Enrico Cuccia e mai come ora quassù, dove a contare siamo in pochi e il peso è altrove, questo aforisma è attuale.

"Una testa un voto" questa è la democrazia, ma ai voti da contare sempre più si affiancano voti da pesare e sui monti mentre i primi sono sempre meno, i secondi si fanno sempre più pesanti!

Quante sono le decisioni che riguardano le Alte Terre che passano all'esame delle comunità locali?

Perché le grandi scelte sono prese altrove facendo pesare "voti" che non rappresentano teste, ma interessi?

Un percorso antico, che ha avuto una accelerazione con la crisi del 2008, è di allora il colpo letale alle Comunità Montane trasformate in Agenzie di Sviluppo dagli improbabili confini, fantomatici obiettivi e governate da consigli in cui i comuni erano rappresentati in modo diseguale.

In tempi non sospetti, era il 2010, avevo definito "mostriciattolo organizzativo" (qualcuno se ne risenti) questa soluzione di cui paventavo l'inconsistenza organizzativa e politica, scelta scellerata che ha colpito alle reni le istituzioni montane.

Il modo con cui si interviene sulle istituzioni locali dei monti è un esempio di cosa succede quando Potere e Potenza, sostantivi a noi ignoti, vanno a braccetto puntando ad obiettivi condivisi.

Esclusi dal Potere, la Potenza non ci appartiene, per questo da tempo affermo che definirsi cittadino e montanaro sta diventando un ossimoro.

Nel confronto tra i voti contati e quelli pesati i primi hanno la peggio, la democrazia ha tante facce e questa è una, quassù dove manca sia il numero che il peso, l'esercizio del "Potere" sempre più soccombe alla "Potenza".

Il peso dei voti è questione antica e controversa, l'aveva già sollevata Plinio il Giovane, di avviso opposto a Cuccia: "Numerantur enim sententiae, non ponderantur; nec aliud in publico consilio fieri potest; in quo nihil est tam inaequale quam aequalitas ipsa": i voti infatti si contano, non si pesano, né può farsi diversamente in una pubblica assemblea, dove nulla è tanto ineguale che l'eguaglianza stessa.

Per Machiavelli Potere e Potenza, il leone e la volpe, convivono al governo e alla lunga la volpe prevale. Quassù la volpe è preda dei lupi e il leone che saprebbe difendersi non c'è.

Mariano Allocco

8 marzo a Pratavecchia

Gli uomini... in cucina

A Pratavecchia, domenica 10 marzo, circa settanta persone hanno partecipato al tradizionale pranzo per la festa della donna. Gli uomini hanno cucinato nei locali delle Acli e poi hanno servito il pranzo nell'adiacente salone dell'oratorio.



Per una volta, le donne hanno apprezzato senza lavorare quanto preparato e servito dagli uomini: due antipasti, paella, dolce e caffè. Poi, mentre gli uomini dopo aver messo tutto a posto, giocavano a carte, le donne sono andate a passeggiare lungo le stradine di campagna. Le adesioni sono raccolte su un foglio attaccato davanti alla canonica e nel negozio di Eleonora. Poi i compiti sono divisi, sempre solo svolti dagli uomini, tra chi acquista, chi organizza, chi cucina.

Una tradizione che viene da lontano, iniziata vent'anni fa grazie alla sensibilità dell'allora parroco, don Aldo Silvestro, deceduto nell'autunno del 2015. Continuata e tenuta in vita grazie a Paolo Massucco, grande organizzatore e volano del Comitato Festeggiamenti.

Un segno dei tempi che cambiano, non a caso proprio in una società rurale dove il ruolo della donna è sempre stato riconosciuto come essenziale.

D.B.

Nozze d'oro



I coniugi Rita Margaria e Giuseppe Chiapello domenica 21 febbraio con parenti ed amici hanno festeggiato il 50esimo di matrimonio

Ottica Chiapello

DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì